

Curricolo verticale **Storia** -- dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: USO DELLE FONTI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente; si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

ABILITÀ

- Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente.
- Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
- Riconoscere e riconoscersi nel proprio nucleo familiare di appartenenza.
- Riconoscersi come appartenenti al gruppo sezione.
- Acquisire consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti.
- Riconoscere e collocare nel tempo tracce del proprio passato(oggetti, immagini fotografiche ecc.).

CONOSCENZE

- Conoscere la propria storia personale e i cambiamenti avvenuti

ATTEGGIAMENTI

L'alunno riconosce gli effetti dovuti al passare del tempo

CONTENUTI

1[^] anno

Fonti di vario tipo(foto, indumenti ecc...) per ricostruire la propria storia

2[^] anno

Fonti di vario tipo(foto, indumenti ecc...) per ricostruire la propria storia

3[^] anno

Fonti di vario tipo(foto, indumenti ecc...) per ricostruire la propria storia. La consapevolezza dello scorrere del tempo attraverso l'analisi di fonti di vario tipo.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

1[^] anno

Attività finalizzate a favorire un distacco sereno dalla famiglia.
Attività ludiche: esplorare gli

2[^] anno

Rielaborazione di esperienze.
Attività legate all'orientamento nello spazio e nel tempo

3[^] anno

Giochi per rafforzare l'identità e la conoscenza di sé.
Attività ludiche per la conoscenza

	<p>ambienti della scuola.</p> <p>Attività legate alla storia personale</p> <p>Attività legate alla scoperta e alla conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale</p>	<p>Attività legate alla percezione del tempo come successione (prima di dopo di; ieri-oggi-domani, ecc.), durata, contemporaneità cicli (settimana, mesi, stagioni, ecc.),</p> <p>Costruzione ed utilizzo di vari strumenti di misurazione del tempo, quali: calendari, linee temporali, ecc</p> <p>Attività di ricostruzione in sequenza.</p>	<p>reciproca.</p> <p>Attività legate alla storia personale</p> <p>Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale.</p> <p>Attività legate all'orientamento nello spazio e nel tempo</p> <p>Attività legate alla percezione del tempo come successione (prima di dopo di; ieri-oggi-domani, ecc.), durata, contemporaneità cicli (settimana, mesi, stagioni, ecc).</p> <p>Costruzione ed utilizzo di vari strumenti di misurazione del tempo, quali: calendari, linee temporali, ecc.</p> <p>Attività di ricostruzione in sequenza</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Spazi esterni all'edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica.</p>	<p>Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche stagionali.</p>	<p>Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche stagionali.</p>
COMPITI DI REALTÀ	<p>Stagioni ed emozioni</p>	<p>Stagioni ed emozioni</p>	<p>Stagioni ed emozioni</p>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti , conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine.</p>		

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: USO DELLE FONTI

Riferimento: IN curriculum I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze:

- L'allievo riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

ABILITÀ

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.
- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
- Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni.
- Riconoscere l'importanza delle fonti.
- Raccogliere documenti e ricavarne informazioni.
- Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali.
- Conoscere ed usare efficacemente i documenti.

CONOSCENZE

- Utilizzo corretto degli elementi "adesso - prima - dopo" successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.
- Oggetti antichi e moderni
- La storia dei resti del passato
- Le relazioni parentali
- La storia delle persone
- La linea del tempo personale
- Categorie temporali
- Utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo.
- Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le fonti documentarie ➤ Generazioni a confronto 		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: riflette sulle routine quotidiane e settimanali, sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico; affina concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata; avvia percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni.		
CONTENUTI	<p>1^ classe Il tempo meteorologico, il tempo storico. Gli organizzatori temporali (prima-adesso; prima dopo; prima-dopo - infine). La successione. La contemporaneità. La durata e la misurazione temporale delle azioni. La ciclicità. I cambiamenti nel tempo: le persone e la natura.</p>	<p>2^ classe Il tempo lineare. Gli indicatori temporali. I nessi causali. La durata e la contemporaneità. Il tempo ciclico. L'orologio, il calendario, la linea del tempo. I mutamenti operati dal tempo. Le fonti. La storia personale.</p>	<p>3^ classe Le fonti. Il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori. La ricerca storica. La linea del tempo. Il mito. La storia della Terra. L'origine e l'evoluzione della vita. I dinosauri. I mammiferi e l'evoluzione umana: l'homo habilis, erectus, sapiens e sapiens sapiens. Le fasi della preistoria. La scoperta dell'agricoltura e le invenzioni. La scoperta dei metalli La scoperta della scrittura e il passaggio alla storia.</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>1^ classe Filastrocche. Uso di linee del tempo e di ruote del tempo (notte e dì, giorni, mesi, stagioni). Scrittura della data. Esperienze concrete sulla durata delle azioni. Attività di drammatizzazione. Seminare e osservare la crescita di una pianta. Osservazione sistematica dei cambiamenti stagionali.</p>	<p>2^ classe Uso di linee del tempo e di ruote del tempo (notte e dì, giorni, mesi, stagioni). Scrittura della data. Uso di linee del tempo per rappresentare sequenze di fatti. Esperienze concrete sulla durata delle azioni. Attività di drammatizzazione. Seminare e osservare la crescita di una pianta.</p>	<p>3^ classe Elaborazione di un primo schema per definire cosa caratterizza un "quadro di civiltà". Interviste. Raccolta e classificazione di oggetti. Costruzione della linea del tempo figurata. Realizzazione di impronte, osservazione di fossili. Visione di documentari. Reperti e oggetti raccontano la loro storia. Laboratori: pittura rupestre Esposizione orale di argomenti con il supporto di schemi, grafici e mappe. Esposizione orale di</p>

	<p>Ricostruzione di storie. Giochi con gli organizzatori temporali. Conversazioni libere e/o guidate. Circle-time. Ascolto attivo Giochi linguistici interattivi.</p>	<p>Osservazione sistematica dei cambiamenti stagionali. Giochi sul calendario, costruzione del calendario. Osservazione degli strumenti di misurazione del tempo (clessidra, segnatempo da cucina, cronometro, orologio analogico, orologio digitale). Costruzione dell'orologio. Gioco delle ipotesi, gioco dell'investigatore. Ricostruzione di storie. Creazione di un libro o di una linea del tempo della storia personale con l'uso di documenti. Raccolta di memorie familiari. Interviste. Osservazione di fotografie, filmati, disegni, oggetti per ricavare informazioni sul passato. Ricostruzione di un evento passato attraverso l'analisi di testimonianze. Conversazioni e libere e/o guidate; discussioni guidate. Circle-time. Ascolto attivo</p>	<p>argomenti con il supporto di schemi, grafici e mappe.</p>
<p>ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO</p>	<p>Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico.</p>	<p>Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico.</p>	<p>Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico.</p>

COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: USO DELLE FONTI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

ABILITÀ

- Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento.
- Ricostruire un quadro di civiltà anche attraverso la lettura dei vari tipi di fonti.
- Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto
- Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura.

CONOSCENZE

Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati.
Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali.
Il rapporto tra fonte e storia
La diversa tipologia delle fonti

ATTEGGIAMENTI

L'alunno si mostra favorevole al dialogo, riflette su quello che si fa e che si apprende;utilizza gli strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative alle conoscenze da apprendere.

CONTENUTI

4[^] classe

Le carte geo-storiche.
L'ordine cronologico.
Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà.

5[^] classe

Le carte geo-storiche
La linea del tempo.
Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà

	<p>Le civiltà della Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi e Assiri. La civiltà degli Egizi. Le civiltà della valle dell'Indo e della valle del fiume Giallo. Le civiltà del Mar Egeo: Cretesi e Micenei. La civiltà dei Fenici. La civiltà degli Ebrei. Le parole per essere cittadini responsabili.</p>	<p>I Greci. I Persiani. I Macedoni. Le prime civiltà italiche: terramare, nuragica, villanoviana. Gli Etruschi. La storia di Roma dalle origini alla fine dell'impero romano d'Occidente. Le parole per essere cittadini responsabili.</p>
<p>ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)</p>	<p>4^ classe Descrizione di carte geo-storiche Collocazione di eventi in ordine cronologico. Quadri di alcune civiltà antiche Visione di film e documentari Visita al museo archeologico Lettura di leggende e miti. Attività laboratoriali: il papiro e la scrittura geroglifica, costruzione di oggetti. Utilizzo di forme di rappresentazione grafica tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, mappe concettuali, tabelle, ricostruzione di scene di vita con il disegno, lettura di opere d'arte Lettura di miti. Promozione di conversazioni. Giochi di drammatizzazione. Attività di ricerca e di studio con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.</p>	<p>5^ classe Descrizione di carte geo-storiche Collocazione di eventi sulla linea del tempo. Quadri di alcune civiltà . Visione di film e documentari Visita al museo di Paestum e agli scavi. Lettura di leggende e miti Lettura di immagini Utilizzo di forme di rappresentazione grafica tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, mappe concettuali, tabelle, ricostruzione di scene di vita con il disegno, lettura di opere d'arte Promozione di conversazioni. Attività di ricerca e di studio con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo. Costruzione di tabelle, quadri di civiltà - mappe-carte geo-storiche. Schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC Libri di testo e integrativi Giochi di drammatizzazione. Sussidi audiovisivi LIM</p>
<p>ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO</p>	<p>Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico. Visita a biblioteche e musei.</p>	<p>Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico. Visita a biblioteche e musei.</p>

COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale..	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 	

Curricolo verticale **Storia**- dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause

NUCLEI: USO DELLE FONTI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti.➤ Ascoltare e visualizzare da fonti multimediali testi e video su eventi e periodi storici.		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Lettura ed analisi di documenti.➤ Ricerca di video e documentari relativi allo stesso fatto, personaggio, evento, ecc per riscontrare diversità e somiglianze.		
ATTEGGIAMENTI	L'allievo: è in grado di rapportarsi alle conoscenze apprese e al metodo di apprendimento con empatia e partecipazione perché consapevole del suo intervento; ricava informazioni dall'osservazione di documenti utilizzati, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado La ricerca delle informazioni su schemi predisposti :osservazione di documenti diretti (fonti iconografiche) e altre fonti (carte geografiche, grafici, testi narrativi) a disposizione in classe, su testi, in rete.	2^ scuola secondaria primo grado Lettura e distinzione delle diverse fonti storiche; fonti diverse per produrre conoscenze su temi definiti.	3^ scuola secondaria primo grado Lettura e distinzione delle diverse fonti storiche; fonti diverse per produrre conoscenze su temi definiti; procedure e tecniche di lavoro dello storico.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Raccolta di materiale iconico visivo. Lavori di ricerca individuali e collettivi. Lettura di immagini per la presentazione di un argomento; utilizzo di filmati.	Lettura di testi narrativi e documentali per la presentazione di un argomento. Percorso tematico sul "viaggio"interdisciplinare con storia e geografia .	Lavoro per gruppi sulle fonti con interviste a testimoni diretti, indagini socio storiografiche, raccolta e analisi dati ecc. Visione di film e documentari.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico.	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico. Visita a biblioteche e musei.	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico. Visita a biblioteche e musei.
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione.</p> <p>Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La relazione individuale: ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.			
NUCLEI: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012</i>			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Il sé e l'altro ➤ Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.			
ABILITÀ	➤ Individuare il prima e il dopo in semplici situazioni. ➤ Organizzare le proprie esperienze in sequenze temporali ordinate. ➤ Osservare e descrivere un evento con l'individuazione dei passaggi essenziali.		
CONOSCENZE	➤ Ricostruire, attraverso immagini e parole, la propria storia.		
ATTEGGIAMENTI	Mostra disponibilità al confronto; rispetta i tempi di risposta dei compagni. Mostra interesse per il codice/segno scritto Ha consapevolezza del compito assegnato. Condivide esperienze, materiali e risorse comuni.		
CONTENUTI	1^ anno Strumenti per orientarsi nel tempo (v. linea del tempo, calendario, ecc.) Alcune categorie temporali (giorni settimana)	2^ anno Racconto dei propri vissuti; azioni in base a: successione, durata, contemporaneità ciclo (giorno, notte, giorni settimana, mesi, stagioni).	3^ anno ordine cronologico di fatti ed eventi personali, ambientali raccontati, elaborati con schede o letti dagli adulti; successione (ieri, oggi, domani - passato, presente).
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1^ anno Individuazione del prima e del dopo in semplici situazioni.	2^ anno Individuazione del prima e del dopo in semplici situazioni.	3^ anno Ordinamento e collocazione nel tempo di fatti ed eventi.

	<p>Ricostruzione, attraverso immagini e parole, della propria storia.</p> <p>Organizzazione delle proprie esperienze in sequenze temporali ordinate.</p> <p>Osservazione e descrizione di un evento con l'individuazione dei passaggi essenziali</p> <p>Interpretazione mimico-gestuale di una storia.</p> <p>Osservazione guidata di immagini e libera interpretazione corporea</p> <p>Manipolazione di libri cartonati</p> <p>Lettura di immagini e dei messaggi presenti nell'ambiente scolastico</p> <p>Giochi con le parole (rime, poesie, filastrocche).</p>	<p>Ricostruzione, attraverso immagini e parole, della propria storia.</p> <p>Organizzazione delle proprie esperienze in sequenze temporali ordinate.</p> <p>Osservazione e descrizione di un evento con l'individuazione dei passaggi essenziali</p> <p>Interpretazione mimico-gestuale di una storia.</p> <p>Osservazione guidata di immagini e libera interpretazione corporea</p> <p>Manipolazione di libri cartonati</p> <p>Lettura di immagini e dei messaggi presenti nell'ambiente scolastico</p> <p>Giochi con le parole (rime, poesie, filastrocche).</p>	<p>Ordinamento temporale di sequenze di immagini.</p> <p>Ricostruzione in sequenza di semplici storie.</p> <p>Associazione dell'immagine al fonema iniziale.</p> <p>Associazione del fonema al grafema.</p> <p>Associazione di numero alla scrittura araba.</p> <p>Lettura della realtà circostante.</p> <p>Costruzione di storie a partire da immagini e realizzazione di <i>libretti</i> per la sezione.</p> <p>Ascolto di una storia in rima, interpretazione gestuale e individuazione del titolo.</p> <p>Prelettura dei numeri e delle lettere dell'alfabeto.</p> <p>Giochi (tombola, mimo..)</p> <p>Lettura di elementi della copertina di libro.</p> <p>Giochi con le parole.</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche stagionali.</p>	<p>Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche stagionali..</p>	<p>Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche stagionali.</p>
COMPITI DI REALTÀ	<p>Interpretazione mimico/gestuale del personaggio principale di una storia.</p>	<p>Interpretazione mimico/gestuale del personaggio principale di una storia</p>	<p>Dalle sequenze illustrate al racconto, alla drammatizzazione.</p>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti ,conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine.</p>		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

➤ **Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze**

- L'allievo organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

ABILITÀ

- Riordinare in successione temporale azioni ed eventi utilizzando adeguatamente gli indicatori temporali.
- Rilevare i rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni ed esprimerli con i relativi indicatori.
- Comprendere e sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità.
- Intuire il concetto di durata e confrontare la durata delle azioni.
- Riconoscere la ciclicità in esperienze vissute e in fenomeni naturali, utilizzando gli indicatori temporali adeguati.
- Utilizzare il calendario per ordinare fatti ed eventi e ricavare informazioni.
- Fornire informazioni circa la data di nascita.
- Valutare la durata e la collocazione temporale di eventi.
- Conoscere la distinzione tra passato, presente e futuro.
- Comprendere e memorizzare le sequenze temporali relative alle parti del giorno, alla settimana, ai mesi, all'anno e alle stagioni e riconoscerne la ciclicità.
- Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.
- Cogliere la differenza tra percezione soggettiva e misura della durata delle azioni.
- Stabilire relazioni di durata tra azioni.
- Conoscere approcci diversi alla spiegazione dell'origine della Terra.
- Conoscere le principali tappe della storia della Terra e degli esseri viventi.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e quadri di sintesi.
- Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riordinare in semplici schemi informazioni ricavate da un testo letto o ascoltato. ➤ Comprendere l'organizzazione e il modo di vivere dell'uomo del Paleolitico e del Neolitico. ➤ Comprendere la relazione tra ambiente e modi di vivere. ➤ Operare confronti sugli aspetti caratteristici dei gruppi umani studiati. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La successione temporale e gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, infine. ➤ La contemporaneità e gli indicatori temporali: mentre, intanto, nello stesso tempo,... ➤ La durata delle azioni. ➤ Le parti del giorno: alternanza mattina, pomeriggio, sera, notte. ➤ La sequenza dei giorni della settimana. ➤ Le dimensioni temporali brevi: ieri, oggi, domani ➤ La successione dei mesi e la loro durata. ➤ Le stagioni: caratteristiche, durata e ciclicità. ➤ La funzione e l'uso del calendario. ➤ L'origine della Terra. 		
ATTEGGIAMENTI	<p>L'alunno partecipa attivamente alla di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni; si diverte in attività di drammatizzazione; mostra coinvolgimento per la lettura e per l'analisi dei documenti iconografici al fine di apprendere la strategia per estrapolare i concetti chiave; utilizza con interesse le risorse multimediali; formula problemi sulla base delle informazioni raccolte e argomenta sui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>		
CONTENUTI	<p>1 ^ classe La successione temporale. La contemporaneità. La ciclicità. La trasformazione. La misurazione del tempo. L'orologio I rapporti di causa-effetto</p>	<p>2 ^ classe Tempo cronologico. La successione e gli indicatori temporali. La contemporaneità e gli indicatori temporali. Passato, presente, futuro. Il giorno, la settimana, i mesi, l'anno, la data e le stagioni. Il tempo percepito e il tempo misurato Informazioni e immagini relative al presente dei bambini.</p>	<p>3 ^ classe I grafici temporali e tabelle. L'origine della Terra: mito e scienza. Il Big Bang. La Pangea. Lo sviluppo della vita. Le tracce fossili. Le Ere. I dinosauri. L'evoluzione dell'uomo:dai primati agli ominidi. Le caratteristiche delle diverse specie</p>

		<p>Informazioni e immagini relative al passato recente.</p>	<p>di Homo. Aspetti della vita quotidiana del Paleolitico e del Neolitico. L'introduzione dell'agricoltura e i primi stanziamenti umani. La nascita del villaggio: organizzazione, attività nuovi materiali e nuovi mestieri. L'arte nella Preistoria. Quadri di sintesi del Paleolitico e del Neolitico.</p>
<p>ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)</p>	<p>Attività di riordino di disegni utilizzando gli indicatori temporali PRIMA-DOPO e PRIMA- DOPO-INFINE. Individuazione delle diverse parti della giornata e relativa rappresentazione grafico-pittorica. Costruzione della ruota dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. Lettura di immagine e confronti tra il presente e il passato. Ricerca di informazioni per ricostruire tracce del proprio passato.</p>	<p>Organizzazione in successione logico-temporale delle sequenze di semplici testi letti o ascoltati. Sperimentazione e confronto della durata di differenti azioni. Discussione guidata sui vari modi per misurare il tempo. Costruzione di un semplice orologio con materiale comune. Comprensione del funzionamento dell'orologio, indicando ore e minuti, ore del mattino e del pomeriggio. Uso di schede strutturate. Individuazione e raccolta di "tracce" per documentare uno o più avvenimenti vissuti dalla classe. Individuazione delle cause e conseguenze di un fatto. Conoscenza del concetto di fonte, in quanto testimonianza di un evento; individuazione e classificazione dei diversi tipi di fonte. Conversazioni guidate. Raccolta di tracce relative al proprio passato: foto, oggetti, vestiti, giochi..</p>	<p>Rilevazione di tracce storiche nel territorio. Lettura della tipologia delle fonti. Presentazione del lavoro dell'archeologo. Osservazione delle tracce fossili. Presentazione della storia della Terra con l'ausilio di filmati, immagini e documenti. Osservazione dell'evoluzione, della diffusione degli ominidi sulla Terra e delle condizioni che hanno contribuito all'evoluzione e alla diffusione del genere umano Simulazione e formulazione di ipotesi sull'uso e sulla scheggiatura della pietra dei primi uomini. Studio della vita nel Paleolitico con disegni e costruzione di un villaggio paleolitico. Riflessioni sull'importanza del fuoco, sullo sviluppo del linguaggio, sulla nascita del bisogno religioso e delle prime forme di arte. Analisi di testi per la rilevazione dei diversi aspetti della vita quotidiana nel</p>

		(Classificazione del materiale, interviste, raccolta e analisi di documenti e oggetti). Scelta delle fonti utili per la ricostruzione del proprio passato. Individuazione delle principali trasformazioni operate dal tempo sulle persone e sulle cose. Analisi di trasformazioni di oggetti , persone e ambienti nel tempo.	Neolitico: la scoperta dell'agricoltura, dell'allevamento e del commercio; la lavorazione dell'argilla, dei tessuti e dei metalli.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata a musei e siti archeologici: reperti e oggetti raccontano la loro storia	Visita guidata a musei e siti archeologici: reperti e oggetti raccontano la loro storia	Visita guidata a musei e siti archeologici: reperti e oggetti raccontano la loro storia
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva. La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

ABILITÀ

- Leggere carte geo-storiche per localizzare le civiltà e ricavare informazioni.
- Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e spaziale e individuare successioni, contemporaneità, mutamenti e periodi, durate.
- Costruire schemi temporali per organizzare e analizzare eventi e periodi, cogliendone nessi logico-causali.
- Classificare testi in base alla natura storica o mitico/leggendaria.
- Ricavare informazioni da fonti differenti e organizzarle in un quadro di civiltà.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà trattate per cogliere somiglianze o differenze anche in rapporto al presente.
- Riconoscere e confrontare diverse forme di governo passate e presenti.

CONOSCENZE

- Organizzazione delle conoscenze sulla linea del tempo in base a date, periodi durata delle civiltà oggetto di studio.
- Lettura e interpretazione di carte geostoriche.
- Quadri di civiltà a confronto: analogie e differenze
- Elementi caratteristici delle più antiche civiltà (forma di governo divisione dei ruoli, territorio).

ATTEGGIAMENTI	L'alunno mostra interesse al dialogo e alla riflessione; utilizza con interesse gli strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'argomento di trattazione.	
CONTENUTI	<p>4[^] classe Le civiltà dei grandi fiumi: i popoli della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Assiri). Accenni alla Costituzione italiana . Quadri di sintesi delle civiltà mesopotamiche. La civiltà degli Egizi. La civiltà degli Ebrei nel I millennio a. C. Dalla diaspora alla Shoah: Il giorno della memoria. Quadro di sintesi della civiltà ebraica. Le civiltà della Cina e dell'Indo Quadri di sintesi delle civiltà dei Cinesi e degli Indi Le civiltà del Mediterraneo: Fenici, Cretesi e Micenei.</p>	<p>5[^] classe La civiltà greca Quadro di sintesi della civiltà greca Le aree di insediamento delle prime civiltà Italiche La civiltà degli Etruschi Quadri di sintesi delle varie civiltà italiche La civiltà romana. La Repubblica italiana Quadri di sintesi della civiltà romana dalle origini all'Impero.</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>Conversazioni e discussioni. Collegamenti tra Preistoria e Storia. Lecture e approfondimenti vari. Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà . Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio. Lavori di gruppo Cooperative Learning Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato. Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per</p>	<p>Conversazioni Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del Mediterraneo antiche ed odierne. Analisi incrociata di carte geografiche e carte fisiche dell'attuale Italia. Raccolta di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni, socializzazione delle informazioni e loro riorganizzazione in forma schematica. Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato. Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per illustrare il quadro della civiltà etrusca. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli italici Analisi e confronto di testi di varia natura alla ricerca delle origini storiche di Roma con particolare attenzione al rapporto territorio-uomo.</p>

	<p>illustrare il quadro della civiltà considerata. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio. Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico. Apprendimento costruttivista Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geo-storiche Schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC Libri di testo e integrativi Sussidi audiovisivi LIM</p>	<p>Utilizzo della linea del tempo. Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà Dalla lettura di documenti e carte geo-storiche e dal loro confronto con altre fonti, individuazione e approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità del popolo romano. Ricerca, lettura ed analisi delle fonti per delineare il quadro della civiltà romana. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli italici Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato. Costruzione di quadri di civiltà a confronto anche come strumenti in supporto allo studio. Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà. Confronto fra Impero e Roma monarchica. Ragioni della trasformazione. Le carte delle conquiste romane. Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geo-storiche Schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC Costruzioni di carte sul diffondersi del cristianesimo Cooperative Learning Apprendimento costruttivista Libri di testo e integrativi Sussidi audiovisivi LIM</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata a musei e siti archeologici: reperti e oggetti raccontano la loro storia	Visita guidata a musei e siti archeologici: reperti e oggetti raccontano la loro storia
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica.	

VALUTATIVI

Rubrica di valutazione.

Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.

La relazione individuale:

- Descrivi in sintesi l'attività
- Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da quest'esperienza
- Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione)

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

ABILITÀ

- Selezionare ed organizzare le informazioni;
- Organizzare le conoscenze studiate.
- Rielaborare le conoscenze seguendo le richieste date.
- Ricavare i concetti chiave.
- Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.
- Sintetizzare attraverso schemi e mappe i periodi storici.
- Orientarsi nel mondo attuale individuando nel passato le radici dei problemi attuali e/o riconoscendo i cambiamenti epocali.

CONOSCENZE

- Il Primo Ottocento: Romanticismo, liberalismo e patriottismo.
- L'Italia unita: nei problemi dell'unificazione, la radice di quelli odierni.
- L'Europa ed il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento.
- L'inizio del nuovo secolo e la Grande Guerra.
- La seconda guerra mondiale ed il dopoguerra.
- I caratteri del mondo attuale

ATTEGGIAMENTI	L'allievo riconosce le informazioni essenziali in diverse tipologie di testo (libri di testo, monografie, materiale in rete) Seleziona e scheda informazioni da fonti diverse; elabora mappe e organizzatori di contenuto; inserisce le informazioni raccolte in schemi, mappe di sintesi tabelle e grafici di cui ha la struttura base; spiega, confronta e argomenta i risultati del suo lavoro usando termini specifici del linguaggio storico.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Dalla fine dell'Impero Romano alla società feudale; dalla società feudale alle Signorie, fino alla metà del '400; approfondimento del quadro di civiltà della società comunale.	2^ scuola secondaria primo grado Dalle scoperte geografiche all'Unità d'Italia (-le scoperte geografiche: dall'economia del Mediterraneo all'economia mondo; - la nascita degli stati nazionali; - le scoperte scientifiche; - assolutismo, illuminismo, rivoluzioni, restaurazione, Risorgimento); approfondimento del quadro di civiltà della società rinascimentale.	3^ scuola secondaria primo grado Il Novecento (la seconda Rivoluzione industriale e la nascita dei movimenti di massa, le relazioni internazionali e le guerre mondiali, i totalitarismi, i grandi processi - migrazioni, decolonizzazione, globalizzazione-, il processo di unificazione europea); approfondimento di quadri di civiltà dalla società contadina al passaggio alla società attuale in Italia.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Utilizzo di una linea del tempo convenzionale. Costruzione di schemi di sintesi e concettuali. Utilizzo della LIM per evidenziare concetti, predisporre sintesi e schemi.	Teatro e drammatizzazione di quadri storici. Lavori di gruppo e cartelloni e/o presentazioni in powerpoint. Utilizzo della LIM per evidenziare concetti, predisporre sintesi e schemi.	Costruzione di grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Interviste impossibili a personaggi storici. Utilizzo della LIM per evidenziare concetti, predisporre sintesi e schemi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata a musei e siti archeologici: reperti e oggetti raccontano la loro storia.	Visite ai percorsi museali con collegamenti a storia dell'arte Visita guidata a siti archeologici.	Visite ai percorsi museali con collegamenti a storia dell'arte.
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.		

VALUTATIVI

La relazione individuale:

- Descrivi in sintesi l'attività
- Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da quest'esperienza
- Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione)

Curricolo verticale **storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: STRUMENTI CONCETTUALI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

ABILITÀ

- Utilizzare i concetti temporali più semplici (prima, adesso, dopo, ieri...).
- Conoscere i modi convenzionali della scansione temporale.
- Comprendere la diversa durata delle azioni.
- Confrontare situazioni con durate temporali diverse.
- Comprendere i mutamenti prodotti dallo scorrere del tempo.
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro "dover essere".

CONOSCENZE

Gli indicatori spazio-temporali
La durata
Lo scorrere del tempo
La realtà territoriale.

ATTEGGIAMENTI

Il bambino:
prova piacere ed è consapevole di poter esprimere anche attraverso un linguaggio simbolico le sue emozioni e suoi interessi;
mostra curiosità ed interesse per la lingua scritta;
acquista fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative;
è motivato a scrivere.

CONTENUTI

1[^] anno

2[^] anno

3[^] anno

	utilizzo delle categorie temporali	confronto di storie	confronto di storie, vissuti personali rielaborati
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1[^] anno Attività motorie; giochi con palle e birilli e percorsi psicomotori; attività di manipolazione per sviluppare la motricità fine, finalizzate alla graduale e corretta prensione dello strumento grafico; giochi di ruolo e di finzione; attività grafico-pittoriche;	2[^] anno Attività motorie; giochi di equilibrio e di coordinazione motoria; giochi di ruolo e di finzione; giochi simbolici; discriminazione e seriazione di oggetti in base ad un criterio dato; attività di manipolazione per affinare la motricità fine; giochi grafo-motori; attività di pregrafismo;	3[^] anno Giochi simbolici; giochi fonologici : es. pronunciare le vocali con voce progressivamente più alta a seconda della grandezza delle lettere; giochi metalinguistici: es. denominare nomi di oggetti scandendo il ritmo delle sillabe; la tombola dei grafemi; giochi grafo-motori; attività di pregrafismo; esercizi di prescrittura;
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Esplorazione dell'ambiente esterno	Esplorazione ed osservazione dell'ambiente esterno	Esplorazione ed osservazione dell'ambiente esterno
COMPITI DI REALTÀ	Emozioni delle stagioni; <i>Canti ed esperienze</i>	Emozioni delle stagioni; <i>Canti ed esperienze</i>	Emozioni delle stagioni; <i>Canti ed esperienze</i>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti , conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine		

Curricolo verticale **Storia**- dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: STRUMENTI CONCETTUALI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo usa il sistema di misura occidentale del tempo storico(avanti Cristo - dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti..

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali➤ Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale.➤ Costruire una linea del tempo e collocarvi fatti in successione.➤ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Comprendere la convenzionalità del sistema di datazione.➤ Leggere linee del tempo e collocarvi eventi.➤ Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e durata in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ La linea del tempo e la successione temporale➤ Il tempo cronologico: strumenti (orologio, calendario, linea del tempo);➤ indicatori temporali (giorni, mesi, anni, secoli, millenni, a. C/d. C.).		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno partecipa con entusiasmo alle attività laboratoriali in piccolo gruppo; si mostra interessato alla lettura e all' analisi di documenti iconografici per apprendere la strategia di estrapolare i concetti chiave; formula problemi sulla base delle informazioni raccolte e argomenta sui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
CONTENUTI	1^ classe Gli indicatori temporali	2^ classe Gli indicatori temporali. La sequenza cronologica.	3^ classe La linea del tempo.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Individuazione dei momenti di inizio e fine della giornata. La durata delle azioni: confronto di	Conoscenza della successione dei giorni della settimana e dei mesi in funzione della lettura del calendario.	Costruzione della linea del tempo Rappresentazione della

	<p>azioni che richiedono tanto tempo, da azioni la cui esecuzione richiede poco tempo.</p> <p>Abbinamento di eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune</p>	<p>Lettura e scrittura della data sapendo indicare il giorno precedente e successivo.</p> <p>Uso degli indicatori temporali oggi, ieri, l'altro ieri, domani, dopodomani.</p> <p>Organizzazione in successione logico-temporale delle sequenze di semplici testi letti o ascoltati</p>	<p>periodizzazione con riferimento alla diversa tipologia dei reperti</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Incontri con le istituzioni locali.	Incontri con le istituzioni locali.	Incontri con le istituzioni locali.
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica.</p> <p>Rubrica di valutazione.</p> <p>Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione). 		

Curricolo verticale **Storia**- dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: STRUMENTI CONCETTUALI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo usa il sistema di misura occidentale del tempo storico(avanti Cristo - dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti..

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Leggere linee del tempo e collocarvi eventi.➤ Individuare la successione e la durata nel tempo delle fasi di sviluppo delle varie civiltà.➤ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.➤ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Il concetto di tempo storico: la periodizzazione (secoli, millenni); la datazione a. C./d. C.➤ Conoscenza degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica.➤ Utilizzo degli strumenti sopraindicati per organizzare e rielaborare le conoscenze.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno ha piacere ad interagire e lavorare con i compagni nelle attività laboratoriali; è in grado di autovalutare/ valutare esprimendo un parere sulle proprie rappresentazioni	
CONTENUTI	4^ classe La linea del tempo Le carte geo-storiche I quadri di civiltà. Grafici e tabelle	5^ classe La linea del tempo Le carte geo-storiche I quadri di civiltà. Grafici e tabelle
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività di abbinamento di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità. Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geo-storiche. Costruzione di schemi utili per le attività in	Uso degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica. Attività di abbinamento di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità. Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geo-storiche. Costruzione di schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per

	classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi.	l'organizzazione dei concetti, per la sintesi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Incontri con le istituzioni locali.	Incontri con le istituzioni locali.
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 	

Curricolo verticale **Storia**- dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause

NUCLEI: STRUMENTI CONCETTUALI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

ABILITÀ

- Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
- Riconoscere i diritti e doveri principali del cittadino.

CONOSCENZE

- Il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati.
- I principali articoli della Costituzione Italiana e l'ordinamento dello Stato.

ATTEGGIAMENTI

L'allievo colloca i fatti e gli eventi studiati per macro-argomenti nella loro periodizzazione, i fatti studiati nel loro contesto geografico; conosce e contestualizza i concetti di diritto universale, uguaglianza, divisione dei poteri, diritti politici, rivoluzione.

CONTENUTI

1^ scuola secondaria primo grado
Collegamenti tra le conoscenze ed elaborazione di semplici testi.
Le regole fondamentali per una corretta convivenza democratica

2^ scuola secondaria primo grado
La Storia locale in relazione con la Storia italiana ed europea.
Collegamenti tra le conoscenze ed elaborazione di testi.
Le regole fondamentali per una corretta convivenza democratica

3^ scuola secondaria primo grado
La Storia locale in relazione con la Storia italiana ed europea
I concetti di diritto universale, uguaglianza, divisione dei poteri, diritti politici, rivoluzione.
Collegamenti tra le conoscenze ed elaborazione di testi.
Le regole fondamentali per una corretta convivenza democratica

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Percorso di educazione alla legalità sulla memoria storica :la Shoah ,le emergenze ambientali. Attività legate a celebrazioni civiche (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica).	Percorso di educazione alla legalità sulla memoria storica: la Shoah, le emergenze ambientali. Attività legate a celebrazioni civiche (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica).	Percorso di educazione alla legalità sulla memoria storica: la Shoah, l'emigrazione, l'impegno del volontariato, le emergenze ambientali, la criminalità organizzata e le droghe. Attività legate a celebrazioni civiche (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica).
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Incontri con le istituzioni locali.	Incontri con le istituzioni, anche nazionali, e con personalità influenti a livello locale e nazionale.	Incontri con le istituzioni, anche nazionali, e con personalità influenti a livello locale e nazionale.
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione con livelli di padronanza linguistica.</p> <p>Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.			
NUCLEI: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012</i>			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Il sé e l'altro ➤ Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme			
ABILITÀ	➤ esprimere fatti vissuti seguendo l'ordine cronologico. ➤ descrivere le trasformazioni che il tempo opera sulle cose, sulle persone, sugli animali e sulla natura. ➤ ricostruire storie ascoltate o viste in immagini sequenziali.		
CONOSCENZE	➤ Conoscere e comunicare le esperienze vissute mediante gli opportuni connettivi temporali.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino interagisce tra pari e con gli adulti, esprimendo sentimenti e bisogni, ponendo domande, comunicando azioni ed avvenimenti, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.		
CONTENUTI	1^ anno Racconti con personaggio guida	2^ anno Drammatizzazione e racconti vissuti, eventi personali, storie utilizzando nessi logici e temporali, tappe evolutive, ecc.	3^ anno Rappresentazione e racconti vissuti, eventi personali, storie utilizzando nessi logici e temporali, tappe evolutive, ecc.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Ricostruzione di un evento vissuto con l'ausilio di documenti fatti di sole immagini.	Drammatizzazioni, disegni, manipolazione di materiali	Drammatizzazioni, disegni, manipolazione di materiali
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	attività di osservazione e descrizione orale.	attività di osservazione e descrizione orale e grafica.	attività di rielaborazione orale di una storia letta/animata dalla bibliotecaria

COMPITI DI REALTÀ	Stagioni ed emozioni	Stagioni ed emozioni	Stagioni ed emozioni
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti, conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine		

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Riferimento: IN curriculum I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

ABILITÀ

- Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.
- Rappresentare graficamente le sequenze di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati.
- Raccontare fatti e storie personali rispettando l'ordine logico-temporale.
- Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi
- Ricostruire le fasi di una storia
- Individuare le relazioni di causa - effetto tra fenomeni ed eventi temporali.
- Conoscere l'orologio
- Scandire la giornata e valutare la durata
- Orientarsi nel presente e nel passato
- Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

CONOSCENZE

- La linea del tempo personale e riordino della storia personale.
- Rappresentazione grafica e descrizione di sequenze di azioni.
- Riordino di semplici storie lette e/o ascoltate.
- Interviste e costruzione di tabelle delle informazioni raccolte

ATTEGGIAMENTI

L'alunno mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; prova piacere nel fare ipotesi in attività di brainstorming; riferisce, con il lessico appropriato, le conoscenze apprese.

CONTENUTI	1[^] classe IL TEMPO CHE PASSA: Prima - dopo - infine; tempi lineari e tempi ciclici; crescita e cambiamento. IL TEMPO CONVENZIONALE E LA MISURA DEL TEMPO: giorno, settimana, mesi, stagioni, anno	2[^] classe IL TEMPO CHE PASSA : prima - dopo - poi - successivamente - infine; tempi lineari e tempi ciclici; la contemporaneità; crescita e cambiamento. IL TEMPO CONVENZIONALE E LA MISURA DEL TEMPO: giorno, settimana, mesi, stagioni, anno, orologio; le ricorrenze, le festività laiche e religiose. LA STORIA DI ...storie personali, di persone o di cose. LE FONTI STORICHE, UN PRIMO APPROCCIO: fotografie, oggetti, filmati, testimonianze del passato personale, della classe, delle famiglie, di persone o personaggi conosciuti.	3[^] classe IL TEMPO DEI NONNI E DEI BISNONNI. DIAMO ORDINE AL PASSATO: cosa sappiamo già? Il punto di partenza per studiare storia; dal big-bang alle forme di vita: la lunghissima storia della Terra; la cronologia delle diverse ere; l'uomo e l'ambiente: evoluzione, trasformazioni, adattamento. QUADRI DI CIVILTÀ': il paleolitico come primo quadro di civiltà della preistoria; l'età paleolitica e l'età neolitica Utilizzo del linguaggio dello storico.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Ricostruzione di storie orali e scritte Esposizione della successione delle parti di una giornata, dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. Abbinamento di eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune.	Costruzione di tabelle delle informazioni raccolte. Produzioni orali e scritte delle attività proposte.	Elaborazione di uno schema per definire cosa caratterizza un "quadro di civiltà". Interviste. Attività di raccolta delle informazioni per argomentare sui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Ascolto di testimonianze.	Ascolto di testimonianze.	Ascolto di testimonianze.
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva. La relazione individuale:		

- Descrivi in sintesi l'attività
- Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da quest'esperienza
- Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione)

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

NUCLEI: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

➤ Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

ABILITÀ

- Presentare un argomento seguendo una traccia data
- Costruire quadri di civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- Esporre gli argomenti studiati utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare.

CONOSCENZE

- Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geo-storiche, linee e grafici temporali.
- Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati.
- Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati

ATTEGGIAMENTI

L'alunno espone le conoscenze acquisite usando una terminologia adeguata ed effettuando collegamenti;

	<p>espone con padronanza linguistica le conoscenze apprese; è capace di costruire una mappa e ricavarne un testo; individua, con prontezza, le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.</p>	
CONTENUTI	<p>4[^] classe Mappe concettuali Schemi. Tabelle Carte geo-storiche. Linee del tempo.</p>	<p>5[^] classe Mappe concettuali Schemi. Tabelle Carte geo-storiche. Linee del tempo.</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>Individuazione delle caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. Esposizione chiara dei contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.</p>	<p>Utilizzo del lessico specifico della disciplina. Esposizione chiara e delle conoscenze storiche con l'ausilio e e non di domande o tracce guida. Confronto di quadri di civiltà e rilevanza di analogie e differenze.</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Ricostruzione di un evento passato attraverso l'analisi di testimonianze.</p>	<p>Ricostruzione di un evento passato attraverso l'analisi di testimonianze.</p>
COMPITI DI REALTÀ	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte. Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese. Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento alle varie attività o proposte educativo-didattiche. Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubrica di valutazione delle competenze</p>	

Curricolo verticale **Storia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di comprendere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che i sistemi sostenibili, in particolare i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause

NUCLEI: PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
- Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

ABILITA'

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CONOSCENZE

Conosce il lessico specifico della storiografia

ATTEGGIAMENTI

L'allievo presenta argomenti oralmente ed in forma scritta; elabora domande e risponde a domande; effettua collegamenti, formula ipotesi, esprime opinioni spiega, confronta e argomenta i risultati del suo lavoro usando termini specifici del linguaggio storico.

CONTENUTI

1[^] scuola secondaria primo grado
Riproduzione e ricostruzione di carte, di mappe concettuali, disegni; comprensione e produzione di testi di argomento storico.
Uso del linguaggio specifico della disciplina

2[^] scuola secondaria primo grado
Produzione testi in forma di ricerca su argomenti dati.
Elaborazione di testi orali e scritti sugli argomenti studiati, anche da fonti diverse
Uso del linguaggio specifico della disciplina.

3[^] scuola secondaria primo grado
Produzione di testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
Uso del linguaggio specifico della disciplina.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Verifiche scritte e orali Attività di ricerca e approfondimento, di gruppo e individuali.	Verifiche scritte e orali Attività di ricerca e approfondimento, di gruppo e individuali.	Percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Ricostruzione di un evento passato attraverso l'analisi di testimonianze.	Ricostruzione di un evento passato attraverso l'analisi di testimonianze.	Ricostruzione di un evento passato attraverso l'analisi di testimonianze.
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione con livelli di padronanza linguistica.</p> <p>Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: ORIENTAMENTO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro/Conoscenza del mondo

- Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.➤ Riconoscere lo spazio che il corpo occupa e saperlo gestire con posture diverse.		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Le relazioni con lo spazio.➤ Le direzioni, le posizioni.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino si orienta e colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.		
CONTENUTI	1 ^ anno Giochi per un primo approccio ai concetti spaziali. Lo scarabocchio; Primo approccio al foglio (disegno libero)	2 ^ anno Giochi motori; percorso nell'esercizio motorio e sul foglio. Disegno guidato inserendo elementi quali: cielo, prato etc.	3 ^ anno Giochi motori; percorso sul foglio e nell'esercizio motorio. Orientamento sul foglio e uso di colori con pertinenza. Giochi posturali.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1 ^ anno Orientamento nello spazio scuola. Attività di manipolazione.	2 ^ anno Orientamento nello spazio scuola - casa - spazi esterni. Attività di manipolazione, grafico pittoriche.	3 ^ anno Orientamento nello spazio scuola - casa - spazi esterni. Attività di manipolazione, grafico pittoriche.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazi esterni all'edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.

COMPITI DI REALTÀ	Stagioni ed emozioni	Stagioni ed emozioni	Stagioni ed emozioni
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti ,conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine.		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: ORIENTAMENTO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze:

- L'allievo individua la posizione del proprio corpo nello spazio vissuto a casa e a scuola, rispetto a diversi punti di riferimento dati.
- Utilizza i concetti di organizzazione e gestione dello spazio.
 - Individua e disegna la posizione degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento, utilizzando i concetti sopra-sotto, avanti-indietro, sinistra-destra, dentro-fuori, aperto-chiuso, alto-basso e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
 - Legge l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio e gli strumenti specifici della geografia

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Localizzare la propria posizione e quella degli oggetti. ➤ Individuare relazioni spaziali fra gli oggetti.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli indicatori topologici ➤ La lateralità ➤ Il punto di vista nell'osservazione geografica. ➤ Orientamento nello spazio. ➤ Reticoli e percorsi. ➤ L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. ➤ Punti di riferimento e punti cardinali. ➤ Mappe di spazi noti. ➤ Simboli convenzionali.

	➤ Carte geografiche: fisica- politica tematica		
ATTEGGIAMENTI	L' alunno ha un approccio attivo all'ambiente circostante e, con l'esplorazione diretta, consolida il rapporto del corpo con lo spazio. Mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare alle molteplici esperienze culturali.		
CONTENUTI	1^ classe Le relazioni spaziali (in alto/in basso, sopra/sotto...) Gli elementi costitutivi di alcuni ambienti domestici. I percorsi compiuti nella scuola. I percorsi nel quartiere: cambi di direzione e i punti di riferimento.	2^ classe Le relazioni spaziali (la lateralità). Ambienti, arredi e relative funzioni. Riduzioni e ingrandimenti: simboli e ingrandimenti. Tipologia e caratteristiche delle strade urbane. Edifici pubblici e privati. Caratteristiche fisiche ed antropiche del paesaggio.	3^ classe La capacità di orientamento. Gli strumenti utili a orientarsi. Percorsi.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1^ classe Ascolto di storie, giochi, osservazione diretta degli spazi della scuola. Rappresentazione di elementi in base agli indicatori spaziali. Schede strutturate. Osservazione degli spazi vissuti.	2^ classe Ascolto di storie, giochi. Osservazione diretta degli spazi della scuola. Rappresentazione di elementi in base agli indicatori spaziali. Schede strutturate. Osservazione degli spazi vissuti. Utilizzo dei principali organizzatori spazio-temporali.	3^ classe Ascolto di storie, giochi. Osservazione diretta degli spazi della scuola. Rappresentazione di elementi in base agli indicatori spaziali. Schede strutturate. Osservazione degli spazi vissuti. Utilizzo di organizzatori spazio-temporali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio.	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio.	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio.
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede	I compiti di realtà saranno programmati in sede	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.

	dipartimentale.	dipartimentale.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

NUCLEI: ORIENTAMENTO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

ABILITÀ

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici ed elaborazioni digitali ecc..)
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni.
- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I punti cardinali principali ed intermedi. ➤ Posizione dell'Italia e dell'Europa sul planisfero e sul globo. 	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno dimostra: motivazione all'apprendimento; atteggiamento cooperativo: apporto di contributi personali, rispetto delle regole del gruppo; organizzazione e semplificazione dell'esperienza in modo efficiente; acquisizione di un pensiero critico: osservazione, riflessione, sperimentazione interventi, partecipazione; sviluppo di pensiero divergente.	
CONTENUTI	4^ classe I punti cardinali. L'Italia e il planisfero.	5^ classe L'Unione Europea L'Italia politica Le istituzioni dello Stato, Il Parlamento, il Governo e la Magistratura. Regioni, Comuni, città metropolitane
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	4^ classe Costruzione di tabelle, mappe-carte geografiche, schemi utili per l'attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi. Uso dei libri di testo e integrativi. Attività in classe e in laboratorio, mettendo in pratica il metodo di studio sia individuale che in gruppo. Ricerca di notizie. Mappe concettuali. Visione di filmati Utilizzo della LIM	5^ classe Costruzione di tabelle, mappe-carte geografiche, schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi. Uso dei libri di testo e integrativi. Attività in classe e in laboratorio, mettendo in pratica il metodo di studio sia individuale che in gruppo. Ricerca di notizie. Mappe concettuali. Visione di filmati Apprendimento con l'utilizzo della Lim.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Esercizi-gioco a squadre per la localizzazione di punti sulla carta mediante le coordinate geografiche.	Esercizi-gioco a squadre per la localizzazione di punti sulla carta mediante le coordinate geografiche.
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale..	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione.	

VALUTATIVI	<p>Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione)
-------------------	--

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: ORIENTAMENTO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. ➤ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. ➤ Usare gli strumenti per orientarsi nel globo terrestre.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura e interpretazione di carte di vario tipo, grafici, dati statistici, immagini ecc. ➤ Utilizzo di strumentazione multimediale per "visitare" i continenti extra-europei. ➤ Gli strumenti per orientarsi nello spazio del globo terrestre.
ATTEGGIAMENTI	L'allievo: è in grado di rapportarsi alle conoscenze apprese e al metodo di apprendimento con empatia e partecipazione perché consapevole del suo intervento; si orienta sulla carta utilizzando strumenti specifici; formula domande, dando

	risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.		
CONTENUTI	<p>1^ scuola secondaria primo grado Le carte e la riduzione in scala. Le coordinate geografiche e loro funzione. Strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto. Gli strumenti: punti cardinali, coordinate geografiche, carte, immagini, grafici, tabelle.</p>	<p>2^ scuola secondaria primo grado I punti cardinali, le coordinate geografiche e le strategie di orientamento. La scala di riduzione. I diversi tipi di carte geografiche. Gli strumenti della disciplina (atlante, carte geografiche, tematiche ecc.)</p>	<p>3^ scuola secondaria primo grado I punti cardinali, le coordinate geografiche e le strategie di orientamento. La scala di riduzione. Gli strumenti della disciplina (atlante, carte geografiche, tematiche ecc.)</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercizi-gioco a squadre per la localizzazione di punti sulla carta mediante le coordinate geografiche.	Attività per il consolidamento della capacità di utilizzare la bussola per l'orientamento della carta geografica a grande scala rispetto allo spazio circostante.	Progettazione di itinerari di viaggio. Localizzazione sulla carta dei luoghi di svolgimento di eventi a scala locale/europea/mondiale, rilevati attraverso quotidiani e altri mezzi di informazione(Internet)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Attività di gioco-sport (orienteering);	Attività di gioco-sport (orienteering);	Attività di gioco-sport (orienteering);
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva. <ul style="list-style-type: none"> ➤ La relazione individuale: ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza 		

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio➤ Cosa devi ancora imparare➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) |
|--|--|

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze ➤ Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La rappresentazione dello spazio: percorsi, mappe, reticoli. ➤ Piante, mappe, carte. 		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.		
CONTENUTI	1^ anno semplici percorsi	2^ anno semplici percorsi semplici mappe attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta conoscenza e descrizione degli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente esplorato	3^ anno semplici percorsi semplici mappe attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta conoscenza e descrizione degli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente esplorato.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1^ anno La nostra sezione. Coloritura in spazi definiti	2^ anno La nostra scuola. Concetti topologici: sopra/sotto; dentro/fuori; alto/basso; davanti/dietro	3^ anno Orientamento spaziale; se stesso nello spazio interno ed esterno; lateralizzazione

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazi esterni all'edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.
COMPITI DI REALTÀ	Emozioni delle stagioni; Canti ed esperienze	Emozioni delle stagioni; Canti ed esperienze	Emozioni delle stagioni; Canti ed esperienze
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti , conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine		

Curricolo verticale **Geografia** - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

NUCLEI: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio ed denomina i principali "oggetti" geografici fisici;
- riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo.

ABILITÀ

- Descrivere verbalmente e graficamente i propri spostamenti nello spazio vissuto.
- Rappresentare graficamente percorsi utilizzando simboli non convenzionali.
- Individuare posizioni sul reticolo.
- Leggere la pianta dello spazio vicino.
- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La rappresentazione dello spazio: percorsi, mappe, reticoli. ➤ Piante, mappe, carte. ➤ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio). 		
ATTEGGIAMENTI	L' alunno mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.		
CONTENUTI	1^ classe Le relazioni spaziali (la lateralità) Gli spostamenti nello spazio e l'orientamento. Il reticolo e le coordinate. La visione dall'alto, di fronte e di lato. Le abitazioni: tipologie e caratteristiche. Elementi strutturali ed elementi mobili. Simboli e legenda.	2^ classe Le relazioni spaziali (la lateralità) ambienti, arredi e relative funzioni. Riduzioni e ingrandimenti: simboli e ingrandimenti. Tipologia e caratteristiche delle strade urbane. Edifici pubblici e privati. Il meccanismo della riduzione in scala La pianta e gli elementi della rappresentazione cartografica. I punti di vista.	3^ classe Il geografo (metodo di lavoro, strumenti e collaboratori). Le carte (caratteristiche, usi, elementi e tipologie). La descrizione del territorio.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1^ classe Uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. Giochi ed esercizi motori. Costruzione di semplici mappe. lavoro individuale e di piccolo gruppo	2^ classe Uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. Giochi ed esercizi motori. Costruzione di semplici mappe. lavoro individuale e di piccolo gruppo	3^ classe Uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. Giochi ed esercizi motori. Costruzione di semplici mappe. lavoro individuale e di piccolo gruppo
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre.	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio.	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio.

COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

NUCLEI: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

L'allievo:

- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

ABILITÀ

- Conoscere i "professionisti" della geografia: metodi, strumenti, scopi del lavoro.
- Analizzare fatti e fenomeni interpretando carte geografiche: fisiche, politiche, topografica, tematiche.
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Analizzare i principali caratteri fisici "oggetti geografici fisici" del territorio con riferimento al territorio italiano.
- Localizzare le macro-regioni fisiche italiane.
- Conoscere i caratteri generali i cinque continenti e gli oceani.

CONOSCENZE

- Il lavoro del geografo: metodi, strumenti, scopi del lavoro.
- Varie tipologie di carte geografiche: fisiche, politiche, topografica, tematiche, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio demografici ed economici.
- Schizzi cartografici, carte tematiche.
- Il territorio Italiano: i principali caratteri fisici, o "oggetti" geografici fisici del territorio italiano, struttura e caratteristiche.
- Orografia: Alpi e Appennini, collina e pianura.
- Idrografia: laghi, fiumi, paesaggio costiero, mari, oceani, isole, arcipelaghi, ecc....
- Elementi essenziali dei diversi continenti e degli oceani.
- Le carte geografiche di diversa scala: pianta, mappa, Sicilia, Italia, Europa, continenti, globo terrestre, planisfero.

ATTEGGIAMENTI

L'alunno mostra: motivazione all'apprendimento; atteggiamento cooperativo: apporto di contributi personali, rispetto

	delle regole del gruppo; organizzazione e semplificazione dell'esperienza in modo efficiente; acquisizione di un pensiero critico: osservazione, riflessione, sperimentazione interventi, partecipazione; sviluppo di pensiero divergente.	
CONTENUTI	4[^] classe Il geografo. Le carte geografiche. Paralleli, meridiani- latitudine, longitudine. Il territorio dell'Italia: gli elementi fisici.	5[^] classe Simbologia e scala di riduzione della carta geografica Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima..). Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione Concetto di "regione" nelle diverse accezioni(fisica, amministrativa, climatica...) Le regioni d'Italia
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività di localizzazione di punti sul planisfero utilizzando il sistema delle coordinate geografiche. Utilizzo del linguaggio specifico per interpretare carte geografiche.	Lettura ed analisi di carta geografica. Interpretazioni di carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul territorio. Costruzione di una carta inserendo gli elementi costitutivi principali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Analisi del un territorio attraverso l'uso della carta topografica	Analisi del un territorio attraverso l'uso della carta topografica
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.	I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva. La relazione individuale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 	

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: LINGUAGGIO DELLA GEO -GRAFICITA'

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.➤ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.➤ Comprendere e utilizzare i principali termini del lessico specifico della disciplina nella produzione scritta e orale.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ I principali termini del lessico specifico della disciplina anche nella sua forma simbolica.➤ Uso di tecniche e strumenti per l'analisi del paesaggio e degli ambienti. -➤ Le principali forme di rappresentazione grafica (istogrammi, aerogrammi, ecc...). -➤ Lettura di rappresentazioni iconiche varie (fotografie, diapositive, foto aeree, - immagini satellitari, filmati).➤ Analisi di dati, schemi, grafici e tabelle.➤ Lettura e analisi di articoli scientifici riguardanti particolari aspetti fisici o antropici dei continenti extra-europei.
ATTEGGIAMENTI	L'allievo usa tecniche e strumenti per l'analisi del paesaggio e degli ambienti; elabora mappe e organizzatori di contenuto; inserisce le informazioni raccolte in schemi, mappe di sintesi tabelle e grafici di cui ha la struttura base; spiega, confronta e argomenta i risultati del suo lavoro usando termini specifici del linguaggio geografico.

CONTENUTI	1[^] scuola secondaria primo grado Le carte geografiche e la loro simbologia. Caratteristiche fisico/antropiche del paesaggio italiano ed europeo. Gli strumenti della geografia. Principali forme di rappresentazione grafica (tabelle, statistiche). Lo spazio e la sua rappresentazione.	2[^] scuola secondaria primo grado Le carte geografiche e la loro simbologia. Caratteristiche fisico/antropiche del paesaggio italiano ed europeo. Gli strumenti della geografia. Principali forme di rappresentazione grafica (tabelle, istogrammi, aerogrammi e statistiche). Lo spazio e la sua rappresentazione.	3[^] scuola secondaria primo grado Le carte geografiche e la loro simbologia. Gli strumenti della geografia. Principali forme di rappresentazione grafica (tabelle, istogrammi, aerogrammi e statistiche). Caratteristiche fisico/antropiche del paesaggio italiano, europeo e mondiale.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lettura/interpretazione degli elementi e delle relazioni riferibili a paesaggio, attività economiche e ambiente, rilevabili attraverso immagini fotografiche. Utilizzo della LIM per evidenziare concetti, predisporre sintesi e schemi.	Lettura e interpretazione di dati statistici legati alle tematiche e ai problemi affrontati. Visione di documentari di viaggio Lettura e analisi di pagine di letteratura riguardanti viaggi, reali o immaginari. Utilizzo della LIM per evidenziare concetti, predisporre sintesi e schemi.	Lettura e interpretazione di dati statistici legati alle tematiche e ai problemi affrontati. Visione di documentari di viaggio Lettura e analisi di pagine di letteratura riguardanti viaggi, reali o immaginari Utilizzo della LIM per evidenziare concetti, predisporre sintesi e schemi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Analisi del un territorio attraverso l'uso della carta topografica.	Analisi del territorio attraverso l'uso di carte di vario tipo(dalla topografica alla carta fisica).	Analisi del territorio attraverso l'uso di carte di vario tipo (dalla topografica alla carta fisica).
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale

**MODALITÀ E
STRUMENTI
VALUTATIVI**

Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica.
Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.

La relazione individuale:

- Descrivi in sintesi l'attività
- Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da quest'esperienza
- Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione)

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui			
NUCLEI: PAESAGGIO Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Il sé e l'altro ➤ Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.			
ABILITÀ	➤ Riconoscere i diversi paesaggi geografici (fiume, pianura, montagna, lago...) ➤ Utilizzare un linguaggio appropriato all'età per descrivere o le esperienze.		
CONOSCENZE	➤ Conoscenza del territorio attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino conosce il proprio territorio di appartenenza e fa esperienza del mondo attraverso i 5 sensi.		
CONTENUTI	1^ anno Lettura di immagini, filastrocche e canzoni	2^ anno Lettura di immagini, filastrocche e canzoni	3^ anno Lettura di immagini, filastrocche e canzoni
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1^ anno osservazione dei cambiamenti dell'ambiente circostante	2^ anno osservazione dei cambiamenti dell'ambiente circostante; verbalizzazione e rappresentazione grafico - pittorica dei mutamenti stagionali	3^ anno osservazione dei cambiamenti dell'ambiente circostante; verbalizzazione e rappresentazione grafico - pittorica dei mutamenti stagionali
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazi esterni all'edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.

COMPITI DI REALTÀ	Stagioni ed e mozioni	Stagioni ed e mozioni	Stagioni ed e mozioni
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti . conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: PAESAGGIO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. ➤ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento. piante, mappe, carte. ➤ Elementi di orientamento ➤ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio). ➤ Gli ambienti della quotidianità: la scuola, la casa, la strada, il parco, i giochi.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: osserva ed interpreta ambienti e spazi da molteplici punti di vista, sviluppa l'orientamento nei luoghi della

	quotidianità ed è curioso di esplorare ambienti sempre diversi. Si avvicina agli strumenti cartografici con interesse ed è in grado di ricavare informazioni geografiche da mettere in relazione tra loro e con il territorio stesso		
CONTENUTI	<p>1^ classe Paesaggio e spazi diversi: per abitare, per lavorare, per il tempo libero. Simbologia cartografica non convenzionale. Visione dall'alto, di fronte, di lato. Gli spazi vissuti e la loro funzione. Le carte geografiche La riduzione in scala Carte, carte mentali, mappe. Elementi naturali, artificiali e antropici.</p>	<p>2^ classe L' ambiente di vita e la rappresentazione in pianta. Gli ambienti e i loro elementi. Il paesaggio. Caratteristiche fisiche ed antropiche del paesaggio. Gli ambienti montano, collinare e pianeggiante e le loro caratteristiche Gli ambienti urbano e acquatico e le loro caratteristiche Simbologia cartografica non convenzionale. Coordinate cartesiane. Le carte geografiche. Riduzioni e ingrandimenti. Carte mentali, legenda cartografica. Elementi naturali, artificiali e antropici. Binomi locativi</p>	<p>3^ classe L'ambiente urbano. L'ambiente montano. L'ambiente collinare. L'ambiente di pianura. Gli ambienti acquatici (fiume, lago, mare, paludi). Elementi naturali ed elementi antropici nei diversi ambienti. Flora e fauna nei diversi ambienti . Risorse e attività umane Elementi antropici presenti nel territorio. Risorse e attività umane presenti nel territorio.</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>1^ classe Conoscenza del territorio. Cartelloni e elaborati creativi.</p>	<p>2^ classe Conoscenza del territorio. Cartelloni e elaborati creativi.</p>	<p>3^ classe Percorsi nei diversi spazi della scuola guidati da indicazioni orali. Nel giardino e cortile della scuola, attività e giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio.</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...	Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...	Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno	I compiti di realtà saranno	I compiti di realtà saranno

	programmati in sede dipartimentale.	programmati in sede dipartimentale.	programmati in sede dipartimentale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: PAESAGGIO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc...)

ABILITÀ

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione a quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

CONOSCENZE

- I principali paesaggi italiani, analogie e differenze, elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Le Regioni Italiane, aspetti fisici e antropici.
- I settori produttivi.

ATTEGGIAMENTI

L' alunno mostra: motivazione all'apprendimento; atteggiamento cooperativo: apporto di contributi personali, rispetto delle regole del gruppo; organizzazione e semplificazione dell'esperienza in modo efficiente; acquisizione di un pensiero critico: osservazione, riflessione, sperimentazione, interventi, partecipazione; sviluppo di pensiero divergente.

CONTENUTI

4[^] classe

I fiumi.
I monti.
Le pianure.
Le coste.
Le colline.
I laghi.
I mari.

5[^] classe

Le Regioni Italiane: il territorio, il clima, la popolazione, l'economia.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>Rappresentazione grafica del percorso di un fiume: sorgente, affluente, foce.</p> <p>Rappresentazione grafica del sistema alpino ed appenninico.</p> <p>Lavoro di gruppo, Rappresentazioni grafiche Schede operative Mappe concettuali Ricerche Apprendimento analogico con l'utilizzo della Lim.</p>	<p>Lavoro di gruppo Rappresentazioni grafiche Costruzioni di lapbook Schede operative Mappe concettuali Ricerche Apprendimento analogico con l'utilizzo della Lim.</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...</p>	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...</p>
COMPITI DI REALTÀ	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 	

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: PAESAGGIO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

ABILITÀ

- Individuare e descrivere gli elementi fisici del Mondo.
- Individuare gli interventi umani sul territorio mondiale e le loro conseguenze.
- Individuare le caratteristiche geografiche, culturali, economiche e sociali dei vari Continenti e dei loro principali Stati.

CONOSCENZE

- Gli elementi fisici generali della Terra.
- L'evoluzione antropica dei vari Continenti, l'aspetto morfologico, fisico, antropico, culturale e economico dei vari Continenti e dei loro principali Stati.

ATTEGGIAMENTI

L'allievo colloca i fatti e gli eventi nel loro contesto geografico; riconosce le trasformazioni naturali e umane del territorio, le relazioni uomo ambiente.

CONTENUTI

1[^] scuola secondaria primo grado
La tutela del paesaggio.
Struttura geologica dell'Europa, fenomeni esogeni ed endogeni.
Le caratteristiche fisiche delle regioni europee.
Il clima e le aree climatiche.

2[^] scuola secondaria primo grado
Concetto di paesaggio e ambiente naturale.
Caratteri dei diversi paesaggi italiani ed europei.
Tematica relativa alla tutela ambientale e delle risorse.

3[^] scuola secondaria primo grado
Principali caratteristiche morfologiche e idrografiche dei diversi paesaggi extraeuropei.
Classificazione dei climi e dei rispettivi biomi. Tutela delle risorse (impoverimento/sfruttamento; popolazione/risorse). Danni

			ambientali (desertificazione, inquinamento ecc.).
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attivazione dei metodi di osservazione diretta e indiretta, delle analogie e differenze. Lavoro di ricerca e approfondimento su fonti diversificate. scientifiche, fotografiche, letterarie, artistico-architettoniche, musicali, cinematografiche ecc.	Attivazione dei metodi di osservazione diretta e indiretta, delle analogie e differenze. Consultazione di testi specifici e di materiali e programmi multimediali. Lavoro di ricerca e approfondimento su fonti diversificate: scientifiche, fotografiche, letterarie, artistico-architettoniche, musicali, cinematografiche ecc.	Attivazione dei metodi di osservazione diretta e indiretta, delle analogie e differenze. Consultazione di testi specifici e di materiali e programmi multimediali. - Lavoro di ricerca e approfondimento su fonti diversificate: scientifiche, fotografiche, letterarie, artistico-architettoniche, musicali, cinematografiche ecc.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...	Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...	Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...
COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione con livelli di padronanza linguistica. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva. La relazione individuale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

ABILITÀ

- Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.

CONOSCENZE

- Gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante esplorato.

ATTEGGIAMENTI

Attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta il bambino impara a conoscere il mondo.

CONTENUTI - ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

1[^] anno

Distacco dalla famiglia; conoscenza dello spazio sezione - scuola in cui muoversi autonomamente. Attività legate al confronto di semplici fatti ed eventi (ad es. alcune feste tradizionali) o di alcuni aspetti (alimentazione, coltivazioni, ecc.)

2[^] anno

Inserimento nel gruppo classe; orientamento nello spazio scolastico; Attività legate al confronto di semplici fatti ed eventi (ad es. alcune feste tradizionali) o di alcuni aspetti (alimentazione, coltivazioni).

3[^] anno

Orientamento nello spazio scolastico; Attività legate al confronto di semplici fatti ed eventi (ad es. alcune feste tradizionali) o di alcuni aspetti (alimentazione, coltivazioni).

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO

1[^] anno

Spazi esterni all'edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica. Uscite didattiche per conoscere il territorio di appartenenza.

2[^] anno

Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola; educazione stradale; Osservazione delle caratteristiche stagionali. Uscite didattiche per

3[^] anno

Spazio esterno all'edificio scolastico: educazione stradale, autonomie sociali (riconoscere l'edificio postale, l'ospedale etc) Osservazione delle caratteristiche

		<p>conoscere il territorio di appartenenza. Uscite guidate inerenti festività a tema (esempio: visita al presepe durante il periodo natalizio).</p>	<p>stagionali. Uscite didattiche per conoscere il territorio di appartenenza. Uscite guidate inerenti festività a tema (esempio: visita al presepe durante il periodo natalizio).</p>
COMPITI DI REALTÀ	Emozioni delle stagioni; <i>Canti ed esperienze</i>	Emozioni delle stagioni; <i>Canti ed esperienze</i>	Emozioni delle stagioni; <i>Canti ed esperienze</i>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione sistematica ed occasionale. Strumenti ,conversazioni guidate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere. Attività ludiche e di routine.		

Curricolo verticale **Geografia**- dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui			
NUCLEI: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'allievo: <ul style="list-style-type: none">➤ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza			
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.➤ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.➤ Attribuire funzioni specifiche agli elementi dello spazio organizzato vissuto.		
CONOSCENZE	➤ Il proprio territorio, spazio e funzioni.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno si mostra interessato a riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a lui più vicini, con giochi liberi e strutturati, con narrazioni ed esplorazioni nel territorio; arriverà alla percezione dello spazio rispetto a sé e ad altri e a saperlo rappresentare.		
CONTENUTI	1[^] classe Gli elementi costitutivi degli ambienti scolastici: funzioni e relazioni. Rispetto dell'ambiente.	2[^] classe Spazi aperti e spazi chiusi Regione interna e regione esterna. Le modifiche dell'uomo sugli ambienti studiati. Le modifiche dell'uomo sul territorio.	3[^] classe Elementi antropici presenti nel territorio. Risorse e attività umane presenti nel territorio. Spazio e funzioni.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lettura di immagine e confronti tra diversi luoghi e spazi Giochi liberi e strutturati. Narrazioni ed esplorazioni del	Giochi liberi e strutturati. Narrazioni ed esplorazioni del territorio. Rappresentazioni grafiche-pittoriche.	costruzione di un lessico adeguato a saper osservare ambienti noti e non. Attività motorie. Giochi ed esercizi motori.

	<p>territorio. Rappresentazioni grafiche-pittoriche. Uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. Giochi ed esercizi motori. Costruzione di semplici mappe. lavoro individuale e di piccolo gruppo</p>	<p>Uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. Giochi ed esercizi motori. Costruzione di semplici mappe.</p>	<p>Costruzione di semplici mappe. lavoro individuale e di piccolo gruppo</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante.</p>	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante.</p>	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante.</p>
COMPITI DI REALTÀ	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva. La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

ABILITÀ

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

CONOSCENZE

- L'Italia fisica e politica.
- La popolazione, costumi e tradizioni.
- Patrimonio artistico e naturale.

ATTEGGIAMENTI

L'alunno dimostra: motivazione all'apprendimento; atteggiamento cooperativo: apporto di contributi personali, rispetto delle regole del gruppo organizzazione e semplificazione dell'esperienza in modo efficiente; acquisizione di un pensiero critico: osservazione, riflessione, sperimentazione, interventi, partecipazione; sviluppo di pensiero divergente.

CONTENUTI

4[^] classe

Il paesaggio naturale: trasformazioni operate dall'uomo.
Le attività produttive: i settori dell'economia.
Le aree urbane.
Le infrastrutture.

5[^] classe

Le Regioni
Tradizioni e usanze locali
Patrimonio naturale e culturale

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>Letture di testi di vario genere a carattere informativo.</p> <p>Osservazioni sulla carta fisica del territorio italiano.</p> <p>Analisi delle conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente attraverso casi concreti.</p> <p>Confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.</p> <p>Letture e approfondimenti vari .</p> <p>Rappresentazione grafica dei paesaggi e delle modifiche apportate dall'uomo.</p> <p>Attività individuali e di gruppo, mettendo in pratica il metodo di studio.</p> <p>Schede operative</p> <p>Ricerche</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Apprendimento analogico e visione di filmati e documentari con l'utilizzo della Lim.</p>	<p>Attività in classe e in laboratorio, mettendo in pratica il metodo di studio</p> <p>Schede operative</p> <p>Ricerche</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Apprendimento analogico e visione di filmati e documentari con l'utilizzo della Lim.</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante.</p>	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante.</p>
COMPITI DI REALTÀ	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>	<p>I compiti di realtà saranno programmati in sede dipartimentale.</p>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica.</p> <p>Rubrica di valutazione.</p> <p>Autovalutazione dell' alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare <p>Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione)</p>	

Curricolo verticale **Geografia** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di conoscere le culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

NUCLEI: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE.

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'allievo osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

ABILITA'

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
- Distinguere le diverse culture mondiali in ottica di multiculturalità.
- Cogliere i rapporti tra situazioni ambientali, culturali, socio politiche e economiche a livello globale.

CONOSCENZE

- Dimensione temporale per interpretare le testimonianze che i fatti geo-storici, politico economici hanno lasciato sul territorio.
- Uso ed elaborazione di dati, tabelle e grafici.
- Quadri socio-storici, sociodemografici ed economici.
- Effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.
- Elementi storici, artistici, architettonici, riconoscendoli come patrimonio culturale e naturale da tutelare e valorizzare.

ATTEGGIAMENTI

L'allievo usa metodi dell'osservazione diretta e indiretta. Coglie gli elementi che accomunano territori italiani ,europei da diversi punti di vista: climatico, fisico, storico-culturale; elabora domande e risponde a domande; effettua collegamenti, esprime opinioni spiega, confronta e argomenta i risultati del suo lavoro usando termini specifici del linguaggio geografico.

CONTENUTI	<p><i>1^ scuola secondaria primo grado</i> Concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica economica) Le regioni d'Italia Il continente europeo: Lingua cultura e religione. Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici dell'Europa. L'Europa multi-etnica e multiculturale; le migrazioni. Le risorse energetiche: i vari tipi di risorse (rinnovabili/non rinnovabili). L'economia: I settori dell'economia: primario, secondario, terziario.</p>	<p><i>2^ scuola secondaria primo grado</i> Aspetti fisico-climatici, economici e politici italiani ed europei. Interrelazione tra fenomeni demografici, socio-culturali italiani ed europei. Interazione uomo-ambiente. Politiche comunitarie dell'Unione Europea.</p>	<p><i>3^ scuola secondaria primo grado</i> Aspetti economici (sviluppo/sottosviluppo; delocalizzazione industriale; multinazionali) e politici di alcuni stati extraeuropei. Principali fatti e fenomeni demografici, sociali e urbanistici mondiali. Aspetti e problemi di una società multi-etnica e multiculturale. Rilevare nei vari ambienti i fattori demografici, politici, sociali ed economici. Riconoscere le differenze e gli squilibri nella distribuzione delle risorse e nelle attività. Rilevare usi, costumi, tradizioni, religioni, confrontandoli con quelli di altre realtà geografiche.</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<p>Attività di ricerca e approfondimento, di gruppo e individuali. Consultazione di testi scientifici (scienze della Terra) e materiali multimediali.</p>	<p>Attività di ricerca e approfondimento, di gruppo e individuali. Consultazione di testi scientifici (scienze della Terra) e materiali multimediali.</p>	<p>Attività di ricerca, confronto e rielaborazione di dati e informazioni. Individuare le caratteristiche peculiari di ciascuna cultura e confrontarle con quelle di altre realtà geografiche.</p>
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...</p>	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...</p>	<p>Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante...</p>

COMPITI DI REALTÀ	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale.	Prove autentiche di competenza rivolte all'intero gruppo classe al fine di sviluppare le competenze chiave, da concordare in sede dipartimentale
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Valutazione da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Rubrica di valutazione con livelli di padronanza linguistica. Autovalutazione dell'alunno attraverso: autobiografia cognitiva.</p> <p>La relazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivi in sintesi l'attività ➤ Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte ➤ Che cosa hai imparato da quest'esperienza ➤ Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio ➤ Cosa devi ancora imparare ➤ Come valuti il lavoro da te svolto (rubrica di autovalutazione) 		

Curricolo verticale **Religione** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.			
NUCLEI: DIO E L'UOMO <i>Riferimento:</i> Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Il bambino <ul style="list-style-type: none"> ➤ apprezza l'armonia e la bellezza del mondo. ➤ Espone semplici racconti biblici. 			
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire le meraviglie della natura; ➤ Scoprire che il mondo è un dono di Dio; ➤ Rispettare la natura. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Io sono un dono; ➤ Dio nostro Padre; ➤ Il mondo che ci circonda come dono di Dio. 		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino comincia ad incuriosirsi della realtà che lo circonda.		
CONTENUTI	1° anno Io e il mondo che ci circonda.	2° anno Il mondo dono di Dio.	3° anno L'uomo e Dio: Adamo ed Eva.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro di gruppo: attività grafico-pittoriche, racconto, giochi con le immagini/cartelloni.	Lavoro di gruppo: attività grafico-pittoriche, racconto, costruzione di cartelloni.	Lavoro di gruppo: attività grafico-pittoriche, elaborazione di schede e disegni liberi, racconto, osservazione scoperta dei vari ambienti naturali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Riconoscere tracce religiose nell'ambiente in cui si vive.	Visite guidate in luoghi sacri, espressione della fede in Di	Interviste ai genitori ed ai familiari circa propria esperienza della vita religiosa e dell'ambiente in cui vive

COMPITI DI REALTÀ	Saranno programmati durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmati durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmati durante le riunioni dipartimentali.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Racconti, interazioni verbali, colori, disegno, musica, canto, poesia, drammatizzazione, sussidi audiovisivi.		

Curricolo verticale **Religione** -dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEO: DIO E L'UOMO

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

ABILITÀ

- Scoprire che per la religione cristiana
- Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della
- Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo
- tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del
- "Padre Nostro".
- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto e la bellezza del creato, opera di Dio , Creatore e Padre di ogni vita ➤ La bellezza del mondo, opera di Dio, da custodire e rispettare. ➤ La vita di San Francesco ed il suo amore per il creato, quale esempio da seguire. ➤ Il significato della parola "incontro" e le esperienze che lo determinano. ➤ Il senso religioso degli uomini : ➤ Dio abbia chiama l'uomo a far parte del suo progetto di amicizia- ➤ La religiosità, espressione di un cammino di fede. 		
ATTEGGIAMENTI	L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.		
CONTENUTI	1^ classe La Creazione. San Francesco. L'Avvento. Il Natale.	2^ classe L'amicizia. I racconti della Bibbia: la Creazione, Il Peccato Originale; Caino e Abele, Il Diluvio Universale. Visione DVD sui racconti della Bibbia. L'Avvento: attesa del Natale. Il Natale: nasce Gesù. L'Epifania. La domenica: il giorno dedicato a Dio. La Messa e gli oggetti che troviamo in chiesa.	3^ classe Ogni cosa ha una propria storia... La religione: parlare con Dio. Le religioni dei popoli antichi. La storia del Mondo e dell'Universo: risposte diverse. La risposta dei popoli antichi: i miti. La risposta della scienza: il Big-Bang. L'Avvento e la storia del Natale.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.		

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.</p> <p>Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione.</p>

Curricolo verticale **Religione** – dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEI: DIO E L'UOMO

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in
- Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

ABILITÀ

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

CONOSCENZE

- il valore unico e singolare di ogni persona davanti agli occhi di Dio.
- l'importanza dell'amicizia, del perdono, del rispetto, dell'aiuto reciproco, del dialogo, dell'apertura al diverso, del riconoscimento e ringraziamento.
- Cristo Risorto porta agli uomini un messaggio di speranza di vita.

ATTEGGIAMENTI	L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.	
CONTENUTI	4[^] classe La conquista della Terra Promessa. I Giudici. I re d'Israele: Saul , Davide, Salomone. Il tempio di Gerusalemme. La divisione del regno d'Israele e la conquista da parte dei Babilonesi. I Profeti. L'avvento e Il Natale. Le parabole di Gesù. La quaresima e la Pasqua. I miracoli di Gesù.	5[^] classe I Santi; esempi da seguire. San Francesco, Santa Chara, Madre Teresa di Calcutta, S, Giovanni Paolo II°, Martin Luther King, Padre Massimiliano MariaKolbe, Santa Gianna Beretta Molla, San Giovanni Bosco. Le Beatitudini.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio	
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici.	

Curricolo verticale **Religione** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEI: DIO E L'UOMO

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- L'alunno individua nella fondazione della Chiesa una tappa essenziale della storia della Salvezza. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

ABILITÀ

- Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa;
- Comprendere alcune categorie della fede ebraico-cristiana (rivelazione, alleanza, messia) e confrontarle con quelle di altre religioni;
- Conoscere l'evoluzione storica, l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio in cui agisce lo Spirito Santo.
- Essere capaci di interpretare il racconto della Genesi e di capire che ogni uomo è stato creato secondo un progetto.

CONOSCENZE

- Le varie religioni nella storia, in particolare quella del popolo ebreo.
- Il significato della Pentecoste e dell'annuncio del Vangelo.
- L'uomo nella visione biblica, libero di effettuare delle scelte.

ATTEGGIAMENTI

L'allievo inizia ad interessarsi al discorso religioso, a porsi domande con curiosità ed interesse per quanto riguarda la ricerca sul senso della vita.

CONTENUTI

1^ scuola secondaria primo grado
Cogliere nelle domande dell'uomo ed in tante sue esperienze tracce

2^ scuola secondaria primo grado
Approfondire l'identità storica, la

3^ scuola secondaria primo grado
Confrontare la prospettiva della fede cristiana ed i risultati della scienza come

	di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiane e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.	predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio. Conoscere l'evoluzione storica ed il cammino ecumenico della Chiesa.	letture distinte ma non separate dell'uomo e del mondo.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro di gruppo: power point, ricerche, attività progettuali.	Lavoro di gruppo: ricerche, power point, attività progettuali.	Lavoro di gruppo: ricerche, power point, attività progettuali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Riconoscere tracce religiose nell'ambiente in cui si vive.	Visite guidate in luoghi sacri, espressione della fede in Dio.	Interviste alle persone del proprio ambiente sulle varie tematiche della fede, tra cui il rapporto tra scienza e fede.
COMPITI DI REALTÀ	Itinerario di ricerca riguardante la storia delle tracce religiose presenti nel territorio	Itinerario di ricerca riguardante la storia delle principali chiese del territorio.	Realizzazione di un testo riguardante il rapporto tra scienza e fede, sulla base di interviste a persone di varie fasce d'età.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, scheda di autovalutazione; libri di testo di consultazione: la Bibbia; attrezzature e sussidi audiovisivi.		

Curricolo verticale-Religione - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.			
NUCLEI: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze ➤ Il bambino riconosce nel Vangelo Gesù ed il suo insegnamento d'amore attraverso relazioni serene con gli altri.			
ABILITÀ	➤ Conoscere i momenti più importanti della vita di Gesù ed il suo messaggio d'amore; ➤ Conoscere i racconti evangelici sul Natale e sulla Pasqua.		
CONOSCENZE	➤ La terra di Gesù. ➤ Gesù: un bambino come me.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino si mostra interessato nell'apprendimento delle verità della fede riportate nella Bibbia.		
CONTENUTI	1° anno Gesù: il figlio di Dio; il Natale; la Pasqua	2° anno La vita di Gesù.	3° anno Gesù insegna l'amore; le parabole principali.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavori di gruppo, attività grafico-pittoriche, giochi con immagini, cartelloni.	Ricerca di simboli e di immagini sulla chiesa e sul Battesimo.	Dialogo sul rispetto delle regole.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata in luoghi sacri del proprio territorio.	Visita guidata alle chiese del proprio territorio.	Visita guidata in luoghi sacri.
COMPITI DI REALTÀ	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.
MODALITÀ ESTRUMENTI VALUTATIVI	Conversazioni, schede operative/prove strutturate, sussidi audiovisivi.		

Curricolo verticale **Religione** -dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEI: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

ABILITÀ

- Conoscere la struttura e la composizione delle Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana

<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'importanza dell'amicizia. ➤ Il rispetto e la bellezza del creato, opera di Dio , Creatore e Padre di ogni vita ➤ I segni Cristiani del Natale e la storia di Gesù. ➤ il comportamento di Gesù verso gli altri fatto di amore, aiuto, perdono, sincerità. ➤ Il significato del termine "parabola", ➤ La parabola : "La pecorella smarrita ". ➤ I simboli e la storia della Pasqua Cristiana. ➤ la Chiesa la grande famiglia di Gesù. ➤ La bellezza del mondo, opera di Dio, da custodire e rispettare. ➤ La vita di San Francesco ed il suo amore per il creato, quale esempio da seguire. ➤ Il significato dell'Avvento e la storia del Natale . ➤ L'ambiente storico e sociale in cui è vissuto Gesù e la sua vita pubblica. ➤ I simboli e la storia della Pasqua Cristiana. ➤ alcune parabole: "Il Buon Samaritano" e "Il Padre misericordioso". ➤ alcuni miracoli di Gesù: "le nozze di Cana", "la tempesta sedata", "Il cieco Bartimeo", "la guarigione del paralitico". ➤ la differenza tra "chiesa" e "Chiesa". ➤ Il significato del Battesimo e dell' Eucarestia. ➤ Il significato della parola "incontro" e le esperienze che lo determinano. ➤ Le risposte della scienza e dalla Bibbia messe a confronto. ➤ Il senso religioso degli uomini : ➤ come Dio abbia chiamato l'uomo a far parte del suo progetto di amicizia- ➤ La religiosità è espressione di un cammino di fede. ➤ la fede con cui i Patriarchi hanno risposto alla chiamata di Dio. ➤ il significato del Natale e le vicende della nascita di Gesù, dono di Dio all'umanità. ➤ la storia di Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. ➤ il sacrificio di Cristo per amore e per la Salvezza di tutti gli uomini. ➤ la storia di Mosè, l'importanza della legge e dei divieti e i 10 comandamenti. ➤ le differenze e le analogie tra la Pasqua Ebraica e quella Cristiana.
<p>ATTEGGIAMENTI</p>	<p>L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.</p>

CONTENUTI	1^ classe	2^ classe	3^ classe
	<p>1^ classe</p> <p>La Creazione. San Francesco. L'Avvento. Il Natale. La vita di Gesù a Nazareth. Gli Amici di Gesù: gli Apostoli. Le parabole di Gesù. I miracoli di Gesù: segni del Suo amore. La Pasqua Cristiana e i simboli. La famiglia dei Cristiani: la Chiesa. La croce: il simbolo dei Cristiani.</p>	<p>2^ classe</p> <p>L'amicizia. I racconti della Bibbia: la Creazione, Il Peccato Originale; Caino e Abele, Il Diluvio Universale. Visione DVD sui racconti della Bibbia. L'Avvento: attesa del Natale. Il Natale: nasce Gesù. L'Epifania. Il ritrovamento di Gesù nel tempio di Gerusalemme. La vita di Gesù da bambino a Nazareth. L'ambiente in cui visse Gesù. Le parabole e i miracoli di Gesù. La Pasqua cristiana La chiesa e la Chiesa. La domenica: il giorno dedicato a Dio. La Messa e gli oggetti che troviamo in chiesa.</p>	<p>3^ classe</p> <p>Ogni cosa ha una propria storia ... La religione: parlare con Dio. Le religioni dei popoli antichi. La storia del Mondo e dell'Universo: risposte diverse. La risposta dei popoli antichi: i miti. La risposta della scienza: il Big-Bang. La risposta della Bibbia: il racconto della Creazione. Scienza e Bibbia a confronto; chi ha ragione? Conosciamo la Bibbia: origine e struttura. I libri della Bibbia. Le lingue della Bibbia ed il Suo Autore ... Il linguaggio simbolico e i generi letterari. Come si consulta la Bibbia. L'Avvento e la storia del Natale. I Patriarchi; la storia di Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. La Quaresima e la Pasqua Cristiana. La storia di Mosè. Confronto tra Pasqua Ebraica e Pasqua Cristiana. L'antica Alleanza al Sinai e i 10 Comandamenti. Gli Ebrei nel deserto e l'Arca dell'Alleanza.</p>

**ESPERIENZE
(ATTIVITÀ DI
LABORATORIO)**

Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione.

Curricolo verticale **Religione** – dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEO: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

ABILITÀ

- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e Maria la madre di Gesù.
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Maria, la madre di Gesù.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

CONOSCENZE

- la missione dei profeti ed alcuni di essi. (Elia, Isaia, Giona).
- gli avvenimenti storici legati alla nascita di Gesù.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ l'ambiente storico-geografico, politico e sociale al tempo di Gesù e le fonti storiche. ➤ la struttura del Nuovo Testamento e dei Vangeli. ➤ come Cristo Risorto porti agli uomini un messaggio di speranza di vita. ➤ che la Pasqua è l'evento centrale della fede Cristiana. ➤ le principali parabole e miracoli di Gesù. ➤ i Santi: persone che hanno vissuto secondo l'amore predicato da Gesù. ➤ la nascita della "Prima Comunità Cristiana", come viveva e come pregava. ➤ la vita e la missione di S. Paolo, di S. Pietro e degli altri apostoli. ➤ la continuità della Chiesa dalle origini ad oggi nel vivere e trasmettere fedelmente il Messaggio di Cristo. ➤ i fatti storici riferiti alla nascita di Gesù (luoghi, periodo, personaggi) ed il vero significato del Natale alla luce dei racconti evangelici. 	
ATTEGGIAMENTI	L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.	
CONTENUTI	<p>4^ classe</p> <p>La conquista della Terra Promessa. I Giudici. I re d'Israele: Saul , Davide, Salomone. Il tempio di Gerusalemme. La divisione del regno d'Israele e la conquista da parte dei Babilonesi. I Profeti. L'avvento e Il Natale. La Palestina al tempo di Gesù. L'ambiente politico, storico e geografico in cui visse Gesù. Il Nuovo Testamento: origine e struttura. I quattro Vangeli: origine e struttura. Gli Evangelisti e i loro simboli. I Vangeli sinottici, apocrifi e canonici. Le parabole di Gesù. La quaresima e la Pasqua.</p>	<p>5^ classe</p> <p>I Santi; esempi da seguire. San Francesco, Santa Chara, Madre Teresa di Calcutta, S. Giovanni Paolo II°, Martin Luther King, Padre Massimiliano Maria Kolbe, Santa Gianna Beretta Molla, San Giovanni Bosco. Le Beatiitudini. La Pentecoste e la nascita della Chiesa. La Chiesa delle origini. Il Battesimo dei primi cristiani. Le domus Ecclesiae, Le persecuzioni, le catacombe e i simboli in esse ritrovati . L'avvento e il Natale. La storia di San Pietro e San Paolo. I viaggi e le lettere di San Paolo. Il monachesimo. Le divisioni interne alla Chiesa cristiana: ortodossi, protestanti e cattolici. I concili.</p>

	I miracoli di Gesù. La Pentecoste Cristiana L'Ascensione.	La quaresima e la Pasqua.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio	
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.</p> <p>Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici.</p>	

Curricolo verticale-Religione - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.			
NUCLEI: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012 IRC DPR 11 febbraio 2010			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'allievo: <ul style="list-style-type: none">➤ individua, a partire dalla Bibbia, le tappe fondamentali ed i dati oggettivi della storia della Salvezza, della vita e dell' insegnamento di Gesù e del Cristianesimo delle origini.➤ Legge ed interpreta il libro degli Atti degli Apostoli, considerandolo fonte preziosa per una conoscenza storica sulle origini della Chiesa.➤ Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza ed impara a riflettere e a dare valore ai propri comportamenti.			
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale ed apprendere che nella fede è accolta come Paroladi Dio.➤ Individuare e riconoscere i brani riguardanti i tratti fondamentali della comunità delle origini. Capacità diinterpretare il senso del Decalogo come Legge che regola i rapporti tra Dio e l'uomo, tra l'uomo e gli altri.		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Il testo sacro nella sua fase di composizione e le sue fonti;➤ il genere letterario dei vari libri della Bibbia ed individuarne il messaggio principale.➤ Gli Atti degli Apostoli, il Decalogo e considerarlo come base per l'agire morale dell'uomo.		
ATTEGGIAMENTI	L'allievo si mostra interessato nell'apprendimento delle verità della fede riportate nella Bibbia.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Un libro di libri; Dal racconto al testo; Vita, opere, miracoli di Gesù; La Risurrezione.	2^ scuola secondaria primo grado Le fonti per conoscere la prima comunità cristiana; La Pentecoste e l' annuncio del Vangelo; L'organizzazione	3^ scuola secondaria primo grado L'uomo nella visione biblica; Il Decalogo; Il Comandamento dell' amore.

		della comunità; La vita della comunità. Segno e strumento di salvezza; I segni sacramentali.	
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Riflessioni scritte individuali o di gruppo su alcuni brani della Bibbia.	Ricerca individuale o di gruppo su alcune caratteristiche della prima comunità cristiana secondo gli Atti degli Apostoli.	Dialogo costruttivo in classe e ricercasul Decalogo.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata in luoghi sacri del proprio territorio.	Visita guidata alle chiese del proprio territorio.	Visita guidata in luoghi sacri.
COMPITI DI REALTÀ	Rielaborazione di spunti di riflessione su brani biblici, riguardanti in particolare il messaggio di salvezza di Gesù.	Rielaborazione di spunti di riflessione su brani biblici, riguardanti in particolare la vita della prima comunità di Gerusalemme.	Rielaborazione di spunti di brani della Bibbia, riguardanti in particolare la visione biblica dell'uomo.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Interrogazioni, conversazioni/dibattiti, scheda di autovalutazione, esercitazioni individuali o collettive; libri di testo, testo di consultazione: la Bibbia, sussidi audiovisivi.		

Curricolo verticale **Religione** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.			
NUCLEI: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012 IRC DPR 11 febbraio 2010			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze ➤ Il bambino riconosce ed impara alcuni termini tipici del cristianesimo(feste, canti, edifici).			
ABILITÀ	➤ Scoprire che Natale è festa perché nasce Gesù; ➤ Scoprire la Pasqua come festa di vita e di pace; ➤ Riconoscere i simboli del Natale, della Pasqua e della chiesa.		
CONOSCENZE	➤ Le principali feste del cristianesimo, la loro celebrazione e le tradizioni popolari.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino si mostra curioso ed attento nell' apprendimento del linguaggio specifico.		
CONTENUTI	1° anno I segni del linguaggio religioso.	2° anno I segni nella Chiesa.	3° anno La parola di Gesù.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro di gruppo o singola sui termini specifici del linguaggio religioso.	Lavoro di gruppo.	Schede sui segni religiosi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Ricerca del significato dei segni religiosi nel proprio ambiente.	Visita guidata alle chiese del proprio territorio per evidenziare i simboli ed i segni della religione cristiana.	Ricerca di segni di altre religioni nel proprio territorio.

COMPITI DI REALTÀ	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Domande di stimolo, conversazioni, schede operative ed ascolto di un testo biblico, sussidi audiovisivi.		

Curricolo verticale **Religione** -dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	
NUCLEI: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO <i>Riferimento:</i> Indicazioni Nazionali per il Curricolo- IRC DPR 11 febbraio 2010	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'allievo: <ul style="list-style-type: none">➤ riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.➤ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.➤ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).➤ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ I segni Cristiani del Natale e la storia di Gesù.➤ Conoscere il comportamento di Gesù verso gli altri fatto di amore, aiuto, perdono, sincerità.➤ Il significato del termine "parabola",➤ La parabola : "La pecorella smarrita " .➤ I simboli e la storia della Pasqua Cristiana.➤ La bellezza del mondo, opera di Dio, da custodire e rispettare.➤ Il significato dell'Avvento e la storia del Natale .

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I simboli e la storia della Pasqua Cristiana. ➤ Il significato del Battesimo e dell'Eucarestia. ➤ Il significato della parola "incontro" e le esperienze che lo determinano. ➤ Le risposte della scienza e dalla Bibbia messe a confronto. ➤ Il senso religioso degli uomini : ➤ La religiosità è espressione di un cammino di fede. ➤ il significato del Natale e le vicende della nascita di Gesù, dono di Dio all'umanità. ➤ le differenze e le analogie tra la Pasqua Ebraica e quella Cristiana. 		
ATTEGGIAMENTI	L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.		
CONTENUTI	1^ classe L'Avvento. Il Natale. Le parabole di Gesù. I miracoli di Gesù: segni del Suo amore. La Pasqua Cristiana e i simboli. La famiglia dei Cristiani: la Chiesa. La croce: il simbolo dei Cristiani.	2^ classe I racconti della Bibbia: la Creazione, Il Peccato Originale; Caino e Abele, Il Diluvio Universale. L'Avvento: attesa del Natale. Il Natale: nasce Gesù. L'Epifania. Le parabole e i miracoli di Gesù. La Pasqua cristiana La domenica: il giorno dedicato a Dio. La Messa e gli oggetti che troviamo in chiesa.	3^ classe La religione: parlare con Dio. Le religioni dei popoli antichi. La storia del Mondo e dell'Universo: risposte diverse. La risposta dei popoli antichi: i miti. La risposta della scienza: il Big-Bang. La risposta della Bibbia: il racconto della Creazione. Scienza e Bibbia a confronto; chi ha ragione? Le lingue della Bibbia ed il Suo Autore... Il linguaggio simbolico e i generi letterari. L'Avvento e la storia del Natale. La Quaresima e la Pasqua Cristiana. Confronto tra Pasqua Ebraica e Pasqua Cristiana.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.		

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione.

Curricolo verticale **Religione** – dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEO: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo - IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

ABILITÀ

- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

CONOSCENZE

- il valore unico e singolare di ogni persona davanti agli occhi di Dio.
- l'importanza dell'amicizia, del perdono, del rispetto, dell'aiuto reciproco, del dialogo, dell'apertura al diverso, del riconoscimento e ringraziamento.
- la missione dei profeti ed alcuni di essi. (Elia, Isaia, Giona).

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i valori religiosi ed etici nella storia dell'umanità. ➤ gli avvenimenti storici legati alla nascita di Gesù. ➤ l'ambiente storico-geografico, politico e sociale al tempo di Gesù e le fonti storiche. ➤ la struttura del Nuovo Testamento e dei Vangeli. ➤ Cristo Risorto porta agli uomini un messaggio di speranza di vita. ➤ la Pasqua, evento centrale della fede Cristiana. ➤ le principali parabole e miracoli di Gesù. ➤ i Santi: persone che hanno vissuto secondo l'amore predicato da Gesù. ➤ la nascita della "Prima Comunità Cristiana", come viveva e come pregava. ➤ la vita e la missione di S. Paolo, di S. Pietro e degli altri apostoli. ➤ la continuità della Chiesa dalle origini ad oggi nel vivere e trasmettere fedelmente il Messaggio di Cristo. ➤ i fatti storici riferiti alla nascita di Gesù (luoghi, periodo, personaggi) ed il vero significato del Natale alla luce dei racconti evangelici. ➤ come il Natale viene festeggiato nei diversi Paesi del Mondo. ➤ la Chiesa e la sua missione di pace, giustizia, solidarietà nel mondo, la sua gerarchia ed i suoi sacramenti. ➤ le divisioni che la Chiesa ha subito nel corso della storia (Cattolici-Ortodossi- Protestanti). ➤ l'importanza dei Concili e i principi dell'ecumenismo e del Concilio Vaticano II. ➤ le grandi religioni del mondo e l'importanza dell'apertura del dialogo interreligioso. 	
ATTEGGIAMENTI	L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.	
CONTENUTI	4^ classe La conquista della Terra Promessa. I Giudici. I re d'Israele: Saul, Davide, Salomone. Il tempio di Gerusalemme. La divisione del regno d'Israele e la conquista da parte dei Babilonesi. I Profeti. L'avvento e Il Natale. La Palestina al tempo di Gesù. L'ambiente politico, storico e geografico in cui visse	5^ classe I Santi; esempi da seguire. San Francesco, Santa Chiara, Madre Teresa di Calcutta, S. Giovanni Paolo II°, Martin Luther King, Padre Massimiliano Maria Kolbe, Santa Gianna Beretta Molla, San Giovanni Bosco. Le Beatitudini. La Pentecoste e la nascita della Chiesa. La Chiesa delle origini. Il Battesimo dei primi cristiani. Le domus Ecclesiae,

	<p>Gesù. Il Nuovo Testamento: origine e struttura. I quattro Vangeli: origine e struttura. Gli Evangelisti e i loro simboli. I Vangeli sinottici, apocrifi e canonici. Le parabole di Gesù. La quaresima e la Pasqua. I miracoli di Gesù. La Pentecoste Cristiana L'Ascensione.</p>	<p>Le persecuzioni, le catacombe e i simboli in esse ritrovati . L'avvento e il Natale. La storia di San Pietro e San Paolo.I viaggi e le lettere di San Paolo. Il monachesimo. Le divisioni interne alla Chiesa cristiana: ortodossi, protestantie cattolici. I concili. La quaresima e la Pasqua. Le grandi religioni del Mondo.Il dialogo interreligioso.</p>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio	
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.</p> <p>Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici.</p>	

Curricolo verticale Religione - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>			
<p>NUCLEI: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012</i> IRC DPR 11 febbraio 2010</p>			
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce il significato cristiano delle principali festività, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività, nell'esperienza personale, familiare e sociale. 			
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intendere il senso religioso delle festività, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. ➤ Saper ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa ed effettuarne opportuni confronti. ➤ Saper riconoscere che la legge è soltanto un rigido documento scritto, ma deve essere scritta nel cuore di ogni uomo. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I segni cristiani delle principali festività nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella tradizione popolare; ➤ gli avvenimenti fondamentali della Chiesa in Europa e nel mondo, a seguito della diffusione del Cristianesimo; ➤ il contenuto del Discorso della Montagna, pronunciato da Gesù sul Monte. 		
ATTEGGIAMENTI	L'allievo si mostra curioso ed attento nell'apprendimento del linguaggio specifico della religione.		
CONTENUTI	<i>1^ scuola secondaria primo grado</i> Il linguaggio religioso; i segni della religione cristiana.	<i>2^ scuola secondaria primo grado</i> Il linguaggio religioso; la Chiesa nel corso dei secoli.	<i>3^ scuola secondaria primo grado</i> Il linguaggio religioso; il Discorso della Montagna.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ)	Ricerca di gruppo o singola sui	Ricerca storica dei segni e dei simboli	Ricerca o power point sui segni delle

DI LABORATORIO)	termini specifici del linguaggio religioso.	della Chiesa.	celebrazioni religiose.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Ricerca del significato dei segni religiosi nel proprio ambiente.	Visita guidata alle chiese del proprio territorio per evidenziare i simboli ed i segni della religione cristiana.	Ricerca di segni di altre religioni nel proprio territorio.
COMPITI DI REALTÀ	Rilevare, attraverso produzione scritta, contesti religiosi dal libro di storia, di geografia ed italiano.	Confrontare, attraverso produzione scritta, i segni della religione nel corso della storia.	Rilevare, attraverso produzione scritta, il rapporto tra il linguaggio religioso cristiano e quello di altre religioni.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Interrogazioni, conversazioni/dibattiti, scheda di autovalutazione esercitazioni individuali e collettive; libri di testo, testo di consultazione: la Bibbia.		

Curricolo verticale **Religione** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.			
NUCLEI: I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riferimento: : Indicazioni Nazionali per il Curricolo - IRC DPR 11 febbraio 2010			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Il bambino: ➤ Esprime con il corpo emozioni ed imparare quali gesti simboleggiano la pace.			
ABILITÀ	➤ Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace; ➤ Riconoscere gesti di pace e di aiuto; ➤ Compiere gesti di rispetto e pace verso gli altri.		
CONOSCENZE	➤ "Star bene" insieme agli altri; ➤ Il valore dell'amore e della solidarietà.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino coglie l'importanza del comandamento dell'amore trasmesso da Gesù.		
CONTENUTI	1° anno Gesù amico mio.	2° anno Dio perdona sempre: parabola del figliuol prodigo.	3° anno L'amore e la carità cristiana: madre Teresa di Calcutta.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Ricerca individuale o di gruppo di riflessione sui comportamenti di vita di Gesù.	Lavoro di gruppo (ricerca, power point) su simboli e segni della religione cristiana.	Schede operative riguardanti l'amore e la speranza cristiana.
ESPERIENZE AMBIENTE	Domande ai genitori ed ai propri	Individuare i simboli religiosi nei	Domande ai genitori ed ai propri familiari

ESTERNO	familiari sull'ambiente in cui vive e sui valori morali e religiosi.	luoghi sacri in cui si vive.	circa i valori dell'amore e della speranza cristiana.
COMPITI DI REALTÀ	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.	Saranno programmate durante le riunioni dipartimentali.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Domande di stimolo, conversazioni, schede operative ed ascolto di un testo biblico.		

Curricolo verticale **Religione** -dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	
<p>NUCLEI: I VALORI ETICI E RELIGIOSI <i>Riferimento:</i> Indicazioni Nazionali per il Curricolo - IRC DPR 11 febbraio 2010</p>	
<p>Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ➤ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. ➤ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'importanza dell'amicizia. ➤ Il comportamento di <i>Gesù</i> verso gli altri fatto di amore, aiuto, perdono, sincerità. ➤ La Chiesa la grande famiglia di <i>Gesù</i>. ➤ Il significato della parola "incontro" e le esperienze che lo determinano. 		
ATTEGGIAMENTI	L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.		
CONTENUTI	1[^] classe	2[^] classe	3[^] classe
	<p>Gli Amici di <i>Gesù</i>: gli Apostoli. Le parabole di <i>Gesù</i>. I miracoli di <i>Gesù</i>: segni del Suo amore. La famiglia dei Cristiani: la Chiesa.</p>	<p>L'amicizia. I racconti della Bibbia: incontri di amicizia tra Dio e l'Uomo. Le parabole e i miracoli di <i>Gesù</i>. La Pasqua cristiana La chiesa e la Chiesa. La domenica: il giorno dedicato a Dio. La Messa e gli oggetti che troviamo in chiesa.</p>	<p>Ogni cosa ha una propria storia... La religione: parlare con Dio. Le religioni dei popoli antichi. La storia del Mondo e dell'Universo: risposte diverse. La risposta dei popoli antichi: i miti. La risposta della scienza: il Big-Bang. La risposta della Bibbia: il racconto della Creazione. Scienza e Bibbia a confronto; chi ha ragione? Conosciamo la Bibbia: origine e struttura. I libri della Bibbia. Le lingue della Bibbia ed il Suo Autore... Il linguaggio simbolico e i generi letterari. Come si consulta la Bibbia. L'Avvento e la storia del Natale. I Patriarchi; la storia di Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. La Quaresima e la Pasqua Cristiana. La storia di Mosè. Confronto tra Pasqua Ebraica e Pasqua Cristiana.</p>

			L'antica Alleanza al Sinai e i 10 Comandamenti. Gli Ebrei nel deserto e l'Arca dell'Alleanza.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio		
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.</p> <p>Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione.</p>		

Curricolo verticale **Religione** – dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEO: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

ABILITÀ

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il valore unico e singolare di ogni persona davanti agli occhi di Dio. ➤ l'importanza dell'amicizia, del perdono, del rispetto, dell'aiuto reciproco, del dialogo, dell'apertura al diverso, del riconoscimento e ringraziamento. ➤ i valori religiosi ed etici nella storia dell'umanità. ➤ Cristo Risorto porta agli uomini un messaggio di speranza di vita. ➤ la Pasqua, evento centrale della fede Cristiana. ➤ come il Natale viene festeggiato nei diversi Paesi del Mondo. ➤ la Chiesa ha una missione di pace, giustizia, solidarietà nel mondo, la sua gerarchia ed i suoi sacramenti. ➤ le grandi religioni del mondo e l'importanza dell'apertura del dialogo interreligioso. 	
ATTEGGIAMENTI	<p>L'allievo esprime una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.</p>	
CONTENUTI	<p>4^ classe L'avvento e Il Natale. La Palestina al tempo di Gesù. L'ambiente politico, storico e geografico in cui visse Gesù. Gli Evangelisti e i loro simboli. Le parabole di Gesù. La quaresima e la Pasqua. I miracoli di Gesù. La Pentecoste Cristiana L'Ascensione.</p>	<p>5^ classe I Santi; esempi da seguire. San Francesco, Santa Chara, Madre Teresa di Calcutta, S. Giovanni Paolo II°, Martin Luther King, Padre Massimiliano Maria Kolbe, Santa Gianna Beretta Molla, San Giovanni Bosco. Le Beatitudini. La Pentecoste e la nascita della Chiesa. La Chiesa delle origini. Il Battesimo dei primi cristiani. Le domus Ecclesiae, Le persecuzioni, le catacombe e i simboli in esse ritrovati . L'avvento e il Natale. Le lettere di San Paolo. Il monachesimo. Le divisioni interne alla Chiesa cristiana: ortodossi, protestantie cattolici. I concili.</p>
		<p>La quaresima e la Pasqua. Le grandi religioni del Mondo. Il dialogo interreligioso.</p>

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Di valorizzazione piena dei beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione alla vita della comunità cristiana del territorio
COMPITI DI REALTÀ	I compiti di realtà saranno stabiliti per classi parallele nei consigli di dipartimento.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p>Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.</p> <p>Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici.</p>

Curricolo verticale **Religione** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

NUCLEI: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

IRC DPR 11 febbraio 2010

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo:

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, etc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Conosce l'evoluzione storica e di unificazione religiosa e culturale della Chiesa, realtà voluta da Dio in cui agisce lo Spirito Santo.
- Si confronta, a partire dalla conoscenza di uomini del passato che con la loro vita ed opere hanno testimoniato la fede in Dio, con la risposta cristiana di vita che dà importanza al vissuto di ognuno.
- Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive ed al valore della vita dal suo inizio al suo termine.

ABILITÀ

- Saper riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come ha insegnato Gesù. Riconoscere i linguaggi espressivi della fede cristiana e considerarli parte integrante del cammino del credente. Riconoscere l'originalità dell'amore e della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza dell'uomo nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

CONOSCENZE

- L'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlandole alla fede cristiana che, nella prospettiva pasquale, riconosce in Lui il Messia, il Figlio di Dio.
- Le caratteristiche di ogni sacramento;
- l'amore misura di tutte le cose e la speranza cristiana come bisogno di salvezza per l'uomo.

ATTEGGIAMENTI

L'allievo coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

CONTENUTI	<i>1^ scuola secondaria primo grado</i> I valori etici e religiosi. Un uomo di nome <i>Gesù</i> .	<i>2^ scuola secondaria primo grado</i> Segni e simboli nella religione cattolica.	<i>3^ scuola secondaria primo grado</i> L'amore e la speranza cristiana.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Ricerca individuale o di gruppo di riflessione sui comportamenti di vita di <i>Gesù</i> .	Lavoro di gruppo (ricerca, power point) su simboli e segni della religione cristiana.	Ricerca di brani biblici riguardanti l'amore e la speranza cristiana.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Intervista alle persone del proprio ambiente sulla conoscenza dei valori morali e religiosi.	Individuare i simboli religiosi nei luoghi sacri in cui si vive.	Intervista alle persone del proprio ambiente, per verificare la testimonianza dell'amore e della speranza cristiana.
COMPITI DI REALTÀ	Realizzazione di un elaborato riguardante la conoscenza dei valori morali e religiosi da parte di persone di età diverse proprio ambiente.	Realizzazione di un elaborato sulla storia di alcuni dei simboli più importanti del proprio territorio.	Leggere brani biblici e saperne estrapolare i valori morali e religiosi attraverso rielaborazioni personali.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Interrogazioni, conversazioni/dibattiti, scheda di autovalutazione, esercitazioni individuali o collettive; libro di testo, testo di consultazione la Bibbia.		